

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012



**MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK**
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL

Presentata dal Direttore Generale
al Consiglio di Amministrazione
27 agosto 2012

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE E BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

59°
ESERCIZIO

MEDIOCREDITO TRENTO - ALTO ADIGE - SOCIETÀ PER AZIONI

Capitale Sociale € 58.484.608 i.v.
c.f. e iscr. reg. imprese Trento 00108470220
iscr. Albo Banche n. 4764
capogruppo del Gruppo Bancario Mediocredito Trentino – Alto Adige
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

www.mediocredito.it
mc@mediocredito.it

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE
38122 Trento, Via Paradisi 1
Tel. 0461/888511
Fax 0461/888515

SEDE SECONDARIA
39100 Bolzano, Via Museo 44
Tel. 0471/305111
Fax 0471/970417

FILIALI

31100 Treviso, Piazza delle Istituzioni 27
Tel. 0422/432553
Fax 0422/432855

40136 Bologna, Viale Panzacchi 17
Tel. 051/6440755
Fax 051/3393528

35131 Padova, Via G. Gozzi 24
Tel. 049/8753130
Fax 049/8780183

25124 Brescia, Via Mons. Almici 23
Tel. 030/2420526
Fax 030/2449801

SOMMARIO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	5
IL QUADRO GENERALE	7
MEDIOCREDITO NEL I SEMESTRE 2012.....	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	13
PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ	39
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	51
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO SEMESTRALE	53
SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	55
NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO	65
PARTE A POLITICHE CONTABILI	67
A.1 PARTE GENERALE	69
A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO	72
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE	73
PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	75
ATTIVO.....	77
PASSIVO	93
ALTRE INFORMAZIONI	100
PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	103
PARTE D REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	121
PARTE E INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	123
SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO	125
SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO.....	128
SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	129
SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI.....	129
PARTE F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO	131
SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA	133
SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA.....	135
PARTE H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	139
PARTE L INFORMATIVA DI SETTORE	141
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	145
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	149

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

IL QUADRO GENERALE

Nel primo trimestre del 2012 l'attività economica mondiale si è espansa a ritmi moderati, frenata dalla stagnazione in Europa e dal rallentamento negli Stati Uniti e nelle economie emergenti, ma da marzo la congiuntura si è ulteriormente indebolita con prospettive di ripresa fortemente condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della crisi del debito sovrano nell'area dell'euro e sulla politica di bilancio negli Stati Uniti.

In base alle proiezioni del Fondo Monetario Internazionale diffuse in luglio, nel 2012 la crescita mondiale è prevista in contrazione al 3,5 per cento (dal 3,9 nel 2011), per effetto del calo dell'attività nell'area dell'Euro e del rallentamento nei paesi emergenti.

Prosegue la debolezza dell'attività economica dell'area dell'Euro, pur con andamenti fortemente eterogenei tra paesi, influenzata anche dalle manovre restrittive adottate da alcuni Stati. Nel primo trimestre di quest'anno il PIL nell'area Euro è rimasto invariato al livello del periodo precedente (era diminuito dello 0,3 per cento nel quarto trimestre del 2011) mentre nel secondo trimestre si è registrata una contrazione dello 0,2% con ampia differenziazione tra i maggiori paesi: ancora in crescita la Germania, stabile la Francia, in calo la Spagna e soprattutto l'Italia.

In Italia il PIL è diminuito, rispetto al periodo precedente, dello 0,8 per cento nel primo trimestre e dello 0,7 per cento nel secondo riflettendo la flessione dei consumi delle famiglie e degli investimenti non compensata dalla crescita dell'interscambio commerciale. Le più recenti stime per l'Italia indicano un *trend* di calo tendenziale del 2,5%.

L'attività industriale nella prima metà del 2012 è diminuita in media dello 0,9% mensile da dicembre 2011 (-5,3% cumulato), risentendo anche degli effetti degli eventi sismici in alcune zone dell'Emilia Romagna.

Si attesta al -23,4% la distanza dal picco di attività pre-crisi (aprile 2008) mentre il recupero dai minimi della recessione (marzo 2009) si riduce al 3,5%.

Gli ampi margini di capacità inutilizzata e le deboli prospettive della domanda hanno continuato a frenare gli investimenti: nel primo trimestre del 2012 gli investimenti fissi lordi sono diminuiti del 3,6% sul periodo precedente, amplificando il calo del 2011 (-1,9% nell'anno con *trend* crescente); la contrazione ha riguardato tutti i principali comparti, risultando particolarmente marcata per gli acquisti di mezzi di trasporto (-12,5 per cento).

In flessione la dinamica dei prezzi al consumo nell'Area Euro: a giugno la variazione è stata del +2,4% a/a (era 2,7% a dicembre 2010): in questo contesto l'Italia, in controtendenza, si colloca sopra la media (+3,6% a/a contro il 2,9% di fine 2011).

Spostando l'attenzione al Nord-Est, e in particolare in Trentino, nei primi mesi del 2012 il comparto manifatturiero ha segnato una variazione positiva del fatturato (+3,5% su base annua) dovuta principalmente ad una crescita dell'export (+9,6%), con una sostanziale tenuta del mercato provinciale e un calo invece di quello nazionale. La dinamica complessivamente positiva è peraltro imputabile, principalmente, alle buone performance delle imprese di grande dimensioni, mentre le aziende con livelli occupazionali inferiori alle 50 unità appaiono più in difficoltà. Andamenti

pesantemente negativi sono invece confermati dai settori estrattivo e delle costruzioni, già in fase di crisi strutturale, e del commercio al dettaglio che risente della caduta della domanda locale. Sostanzialmente stabile l'occupazione, benché segnali di incertezza provengano dalla flessione degli ordinativi (-10,7%), rispetto allo stesso periodo del 2011.

Nei primi mesi dell'anno anche l'economia altoatesina ha mostrato una leggera crescita nelle dinamiche produttive e del fatturato, anche grazie all'andamento del commercio estero nel primo trimestre del 2012 che ha registrato un lieve incremento (+1,2%); in leggera flessione da giugno anche il dato relativo all'occupazione che, comunque, chiude il semestre in crescita.

Più critico l'andamento in Veneto nel primo semestre: il fatturato del settore industriale ha segnato, infatti, una contrazione complessiva del -5,1% su base annua; la flessione del fatturato ha riguardato maggiormente le piccole e medie imprese rispetto a quelle di grandi dimensioni. Il trend negativo nel suo complesso è legato ad una marcata diminuzione della domanda interna, mentre rimane sostanzialmente stabile il contributo di quella estera. In lieve flessione (-0,8%) ancora i livelli occupazionali.

In Emilia Romagna, nei primi tre mesi del 2012, il settore industriale ha registrato una flessione sia nella produzione (-3,5%) che nel fatturato (-3%). Il calo produttivo si è manifestato in tutte le classi dimensionali d'impresa: in ambito settoriale le maggiori difficoltà hanno riguardato le imprese legate al legno e alla moda. Le esportazioni sono cresciute dell'1,7%. Anche il quadro occupazionale ha evidenziato andamenti ancora positivi.

In Lombardia, infine, nel primo semestre 2012 la produzione industriale ed il fatturato hanno mostrato una caduta congiunturale pari al -1,7% e -2,3% con una quota di fatturato estero praticamente stabile. Tutte le dimensioni d'impresa hanno conosciuto variazioni negative, anche se di diversa intensità: le grandi imprese, anche in tale area, hanno sofferto meno rispetto a quelle di piccole dimensioni. Dal punto di vista settoriale, alimentari e chimica hanno mostrato variazioni tendenziali meno negative, tessile ed abbigliamento, minerali non metalliferi e mezzi di trasporto hanno invece avuto flessioni a due cifre.

Per quanto riguarda i principali indicatori dell'attività bancaria, la dinamica generale degli impieghi in Italia al settore privato si è attestata a giugno 2012 a +0,19%.

I prestiti a famiglie e società non finanziarie, in particolare, registrano una variazione annua di -0,64% (+1% ad aprile 2012): ove si consideri la disaggregazione per durata, si rileva come il segmento a medio e lungo termine (oltre 1 anno) abbia segnato una variazione annua di -0,3% (+0,2% ad aprile 2012), mentre quello a breve termine (fino a 1 anno) ha segnato una variazione di -1,54% (+3,3% ad aprile 2012).

A fine maggio 2012, infine, la dinamica dei finanziamenti destinati alle imprese non finanziarie è risultata pari a -1,2% (+ 0,6% il mese precedente; +5,4% un anno prima).

L'andamento dei tassi di interesse sui finanziamenti vede arrestarsi nel semestre il *trend* di aumento avviatosi nell'estate 2010: sulle nuove operazioni il tasso medio applicato nel giugno 2012 alle imprese è del 3,42% (era il 4,06% a gennaio). In contrazione anche i tassi complessivi calcolati sulle consistenze attestatisi al 3,99% a giugno dal 4,23% di gennaio.

Con riferimento all'attività di *funding*, in Italia le dinamiche rilevate a maggio 2012 della raccolta da clientela residente hanno evidenziato una contrazione dello 0,72% (risultava un +0,85% a fine 2011): considerando le dinamiche delle differenti componenti di raccolta, si evidenzia un tasso annuo di crescita tendenziale dell'1,68% sui depositi da clientela residente ed un calo marcato (-5,03%) sulla componente obbligazionaria.

Particolarmente preoccupante il riacutizzarsi, a partire dal secondo trimestre, delle tensioni sui mercati finanziari per effetto della crisi dei conti pubblici di taluni paesi dell'Area Euro: i premi di rendimento si sono nuovamente ampliati per i paesi periferici con un ritorno alla crescita dei differenziali con i titoli tedeschi. Nel mese di gennaio Standard and Poor's ha ulteriormente ridotto di due *notch* il rating del Paese a BBB+, seguita da Moody's che nel mese di luglio ha declassato, anch'essa di due *notch*, il *rating* dell'Italia portato a Baa2. Il sensibile aumento del rendimento dei titoli di Stato ha ulteriormente frenato i collocamenti di obbligazioni bancarie, con una sostanziale inaccessibilità per le banche italiane dei mercati *wholesale* e sensibili ripercussioni sui costi di provvista delle banche.

Nel corso del primo semestre è inoltre proseguito il deterioramento della qualità degli attivi bancari: il livello delle sofferenze lorde a maggio si è infatti incrementato del 15% circa su base annua; in rapporto agli impieghi le sofferenze risultano pari al 5,60% contro il 4,90% di maggio 2011, con livelli sensibilmente più pronunciati se riferiti alle sole società non finanziarie.

Quanto al mercato delle operazioni di finanza straordinaria, in base alle periodiche rilevazioni KPMG, dopo un periodo di forte caduta dal 2009 per le operazioni di M&A con un 2010 record in termini negativi ed una lieve ripresa nel 2011, il primo semestre 2012 conferma i segnali negativi che si erano già delineati nel corso degli ultimi mesi dello scorso anno: con appena 5,2 miliardi di Euro di controvalore (contro i 14,7 dello stesso periodo del 2011), il mercato italiano M&A mette a segno un nuovo record negativo. Rimangono sostanzialmente invariati i volumi, con 129 operazioni portate a termine rispetto alle 126 dello stesso periodo nel 2011 (+2%)¹.

Ancora positiva invece l'intonazione del mercato della finanza di progetto, benché, in particolare nel comparto delle energie rinnovabili, la progressiva attenuazione degli incentivi ha determinato un ridimensionamento dei nuovi investimenti ed una maggior diversificazione delle tecnologie utilizzate.

¹ Rapporto KPMG Corporate Finance, giugno 2012

MEDIOCREDITO NEL I SEMESTRE 2012

In tale quadro di problematicità crescente, il primo semestre 2011 ha visto il completamento di alcune delle principali attività previste dal Piano Industriale con l'avvio dell'operatività nel comparto del leasing pubblico e con l'ottenimento da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio professionale dei servizi e delle attività d'investimento, propedeutico alla potenziale riattivazione dei canali di provvista *retail* ed all'operatività nel comparto dei derivati, quest'ultima iniziata concretamente nei primi giorni del secondo semestre. Si va inoltre incrementando, con l'obiettivo di concorrere al rafforzamento della competitività delle imprese, l'operatività con SACE a sostegno delle imprese esportatrici. Importante anche lo sviluppo delle sinergie con i Soci Pubblici che, in particolare nel comparto della finanza straordinaria, ha visto la messa a punto e la conclusione di accordi per il finanziamento della riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare degli Enti.

Nel periodo sono stati altresì portati a compimento gli investimenti programmati sulla struttura tecnica della Banca con la sostanziale conclusione dei lavori di riqualificazione della Sede Centrale, lo spostamento della Filiale di Treviso in nuovi e più adeguati locali di proprietà ed il totale rinnovo del sistema informativo interno su standard di avanguardia.

Sotto il profilo commerciale, nonostante il quadro congiunturale in netto peggioramento, l'attività di finanziamento evidenzia uno sviluppo dei volumi di nuovo credito concessi ed una sensibile crescita dei livelli di erogazioni rispetto al primo semestre 2011; nelle attività di *investment banking* si è intensamente sviluppata la componente dei ricavi da servizi e consulenza, in particolare nel segmento del *corporate finance*, ancora trainato dal comparto delle energie alternative.

Assai rilevante nel semestre l'attività di provvista incentrata sull'emissione di obbligazioni con garanzia dello Stato e su prestiti obbligazionari, anche nell'ambito dell'EMTN *programme*, collocati su istituzioni locali; ciò ha consentito di partecipare in misura significativa all'operazione LTRO della BCE, assicurando una buona dotazione di nuova provvista a medio termine ed un significativo incremento delle riserve di titoli stanziabili.

Con riferimento alla rischiosità degli impieghi, nel perdurante quadro di generalizzato peggioramento della qualità degli attivi creditizi, il portafoglio della Banca continua a manifestare una crescita dei crediti *non performing*, in particolare nella categoria delle sofferenze, sensibilmente inferiore alla media del Sistema, benché il nuovo peggioramento degli indici congiunturali non lasci più ipotizzare nel breve termine un veloce rientro degli stock e del costo del credito.

Sotto il profilo economico il primo semestre 2012 esprime ancora ricavi in crescita rispetto al primo semestre 2011, trainati da un sensibile sviluppo della componente commissionale relativa ai servizi; in presenza di una dinamica dei costi operativi sotto controllo, di un costo del rischio sostanzialmente in linea con il primo semestre 2011 e dell'incremento del carico fiscale si è determinato un utile netto semestrale ancora sostanzialmente stabile sui livelli del semestre di confronto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ATTIVITÀ CREDITIZIA

Sintesi dell'attività creditizia (migliaia di Euro)

attività rilevate		I sem. 2012	I sem. 2011	Variazione %
finanziamenti concessi	numero	135	168	-19,6
	importo	164.783	143.195	+15,1
erogazioni		121.127	80.727	+50,0
		30 giu 2012	31 dic 2011	Variazione %
crediti complessivi		1.409.639	1.369.176	+3,0
- crediti verso banche		45.425	26.681	+70,3
- crediti verso clientela		1.364.214	1.342.495	+1,6

Il credito concesso

Il credito concesso nel corso del I semestre 2012 si attesta a 164,8 milioni di Euro: il notevole innalzamento di tali volumi rispetto alle risultanze del primo semestre del precedente esercizio è sostenuto, per lo più, dagli affidamenti accordati nell'ambito degli interventi a sostegno dell'economia reale posti in essere dalla Provincia Autonoma di Trento, attraverso le proprie società funzionali, per complessivi 40 milioni di Euro.

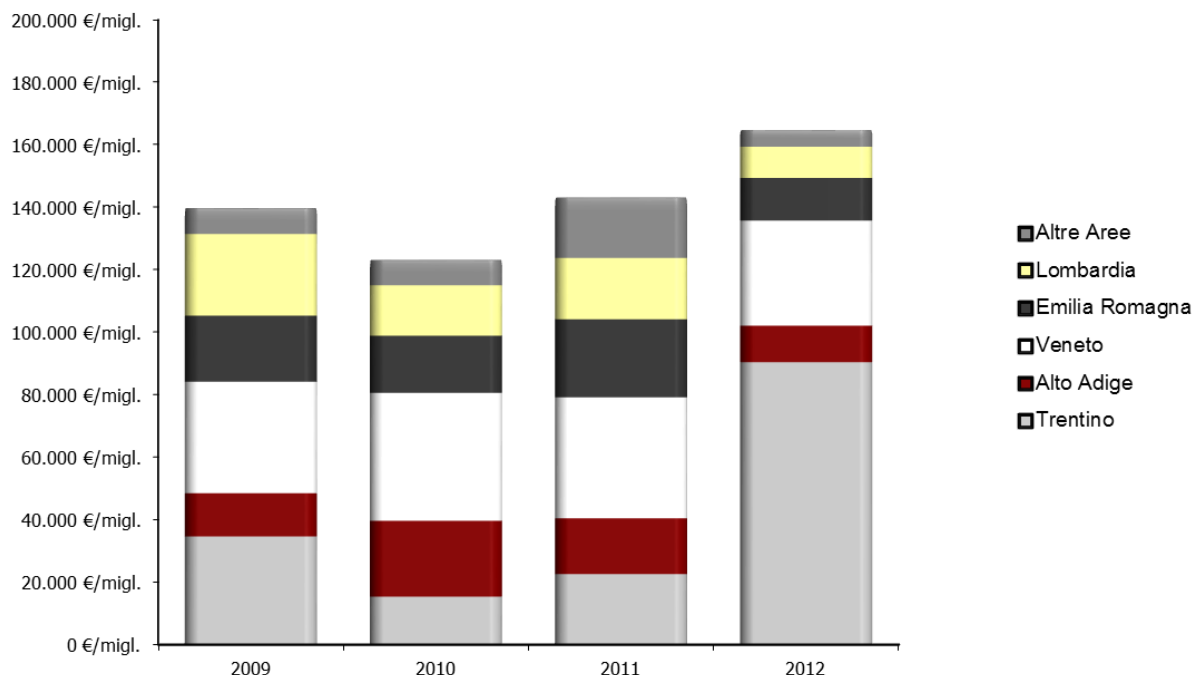
Tale variazione, associata alla variazione di segno contrario del numero di affidamenti, ha portato ad un aumento contingente anche dell'importo medio deliberato (da 0,9 a 1,2 milioni di Euro).

Finanziamenti concessi per area (migliaia di Euro)

	I sem. 2012	%	I sem. 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	90.450	54,9	22.565	15,8	+67.885	+300,8
Alto Adige	11.676	7,1	17.884	12,5	-6.208	-34,7
Veneto	33.687	20,4	38.691	27,0	-5.004	-12,9
Emilia Romagna	13.635	8,3	25.013	17,5	-11.378	-45,5
Lombardia	9.990	6,1	19.698	13,8	-9.708	-49,3
Altre Aree	5.345	3,2	19.344	13,5	-13.999	-72,4
Totale	164.783	100,0	143.195	100,0	+21.588	+15,1

Anche grazie all'operatività sopra citata, nella prima metà del 2012 le concessioni di credito si concentrano per lo più nella Provincia di Trento (54,9%; +67,9 milioni di Euro); a seguire nell'area veneta (20,4%; -5,0 milioni di Euro), in Emilia Romagna (8,3%; -11,4 milioni di Euro), in Alto Adige (7,1%; -6,2 milioni di Euro), in Lombardia (6,1%; -9,7 milioni di Euro) e infine nelle altre aree di intervento della Banca (3,2%; -14,0 milioni di Euro). I rallentamenti più evidenti si manifestano nell'area emiliano-romagnola e nelle altre aree.

Andamento dei crediti concessi per area 2009-2012



A livello settoriale spiccano gli incrementi delle concessioni a enti pubblici (+23,3 milioni) e a società finanziarie/banche (+23,0 milioni), entrambi amplificati dalle operazioni già evidenziate, mentre i finanziamenti diretti alle società non finanziarie si riducono di 24,7 milioni di Euro (-18,4%): tale dinamica è caratterizzata, peraltro, da un incremento nel settore manifatturiero ed agricolo. Gli incrementi registrati da questi ultimi settori contrastano in buona parte la diminuzione registrata dal settore degli altri servizi (-14,9 milioni), dal comparto dell'energia (-16,2 milioni) – legata, quest'ultima, al graduale raffreddamento degli incentivi pubblici – e dai settori legati alle attività edilizie (-6,1 milioni).

Finanziamenti concessi per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

	I sem. 2012	%	I sem. 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	109.710	66,6	134.399	93,9	-24.689	-18,4
Estrattivo/manifatturiero	53.769	32,6	49.994	34,9	+3.775	+7,5
Agricoltura	15.073	9,1	6.577	4,6	+8.496	+129,2
Attività immobiliari	8.053	4,9	13.565	9,5	-5.512	-40,6
Costruzioni	7.600	4,6	8.190	5,7	-590	-7,2
Servizi del commercio	7.412	4,5	8.114	5,7	-702	-8,7
Energia	6.600	4,0	22.806	15,9	-16.206	-71,1
Altri servizi	5.150	3,1	20.079	14,0	-14.929	-74,4
Alberghi e pubblici esercizi	3.038	1,8	2.541	1,8	+497	+19,6
Servizi dei trasporti	3.015	1,8	2.533	1,8	+482	+19,0
EE.PP., famiglie e altri operatori	30.073	18,2	6.795	4,7	+23.278	+342,6
Società finanziarie e banche	25.000	15,2	2.000	1,4	+23.000	+1.150,0
Totale	164.783	100,0	143.195	100,0	+21.588	+15,1

Il credito erogato

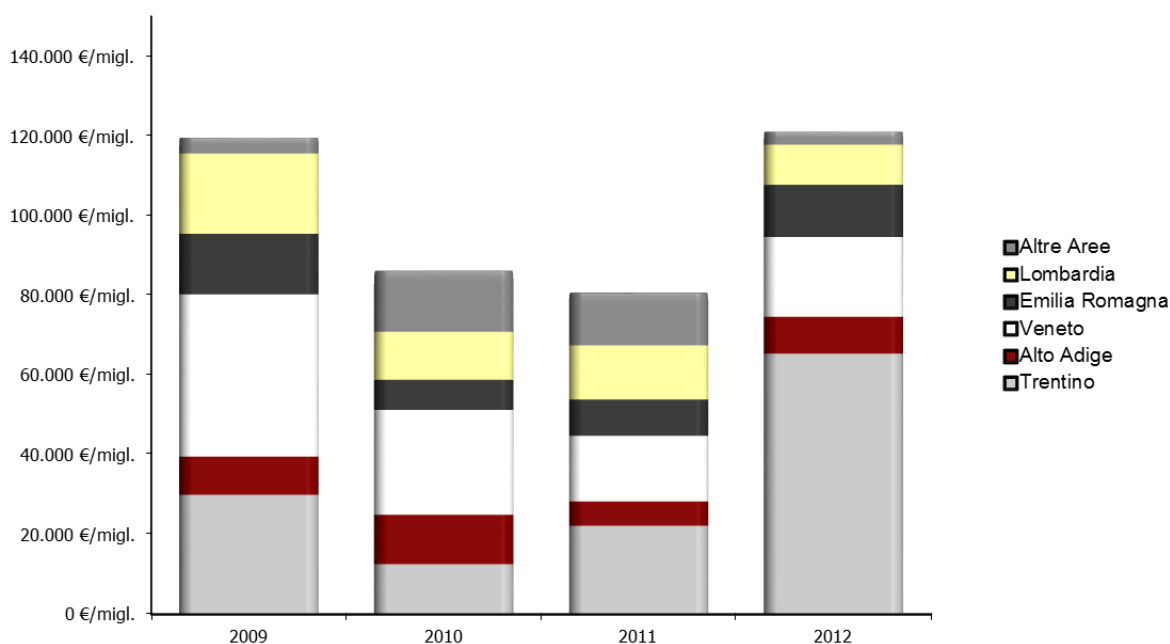
Nel corso del I semestre 2012 sono state effettuate erogazioni per 121,1 milioni di Euro: anche in questo caso l'incremento (+40,4 milioni di Euro) è frutto per lo più delle già citate operazioni di sistema, che – a livello geografico – giustificano l'incremento dell'area trentina (+43,2 milioni di Euro). Si registrano, inoltre, aumenti nelle erogazioni anche in Emilia Romagna (+4,0 milioni di Euro), in Alto Adige (+3,2 milioni di Euro) e in Veneto (+3,5 milioni di Euro).

Risultano, invece, in calo le erogazioni in Lombardia (-3,5 milioni di Euro) e, particolarmente, nelle altre aree di intervento della Banca (-10 milioni di Euro).

Crediti erogati per area (migliaia di Euro)

	I sem 2012	%	I sem 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	65.379	54,0	22.188	27,5	+43.191	+194,7
Alto Adige	9.282	7,7	6.103	7,6	+3.179	+52,1
Veneto	19.997	16,5	16.505	20,4	+3.492	+21,2
Emilia Romagna	13.099	10,8	9.089	11,3	+4.010	+44,1
Lombardia	10.086	8,3	13.572	16,8	-3.486	-25,7
Altre Aree	3.284	2,7	13.271	16,4	-9.987	-75,3
Totale	121.127	100,0	80.727	100,0	+40.400	+50,0

Andamento dei crediti erogati per area 2009-2012



A livello settoriale, per quanto riguarda le erogazioni a favore di enti pubblici e società finanziarie/banche valgono le stesse considerazioni fatte in sede di commento del credito concesso. Passando alle società non finanziarie, le erogazioni ad aziende riconducibili al settore si sono ridotte di 2,4 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. In particolare il rallentamento è da imputare ai settori dell'edilizia (-3,9 milioni di Euro) e dell'energia (-1,4 milioni di Euro) ed è parzialmente controbilanciato dall'incremento degli altri servizi (+2,8 milioni di Euro) e del commercio (+1 milione di Euro).

Crediti erogati per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

	I sem 2012	%	I sem 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	73.517	60,7	75.925	94,1	-2.408	-3,2
Estrattivo/manifatturiero	27.914	23,0	28.314	35,1	-400	-1,4
Energia	11.667	9,6	13.074	16,2	-1.407	-10,8
Agricoltura	9.672	8,0	9.692	12,0	-20	-0,2
Servizi del commercio	8.212	6,8	7.246	9,0	+966	+13,3
Altri servizi	5.565	4,6	2.789	3,5	+2.776	+99,5
Costruzioni	4.650	3,8	10.666	13,2	-6.016	-56,4
Attività immobiliari	3.759	3,1	1.685	2,1	+2.074	+123,1
Alberghi e pubblici esercizi	1.900	1,6	2.258	2,8	-358	-15,9
Servizi dei trasporti	178	0,1	200	0,2	-22	-11,2
EE.PP., famiglie e altri operatori	22.610	18,7	4.802	5,9	+17.808	+370,9
Società finanziarie e banche	25.000	20,6	-	0,0	+25.000	
Totale	121.127	100,0	80.727	100,0	+40.400	+50,0

In netto miglioramento anche l'operatività in sinergia con il sistema del credito cooperativo: considerando, oltre alle presentazioni dirette, anche le partecipazioni a prestiti sindacati ad esso riconducibili o in cui lo stesso viene coinvolto, la percentuale di erogazioni si attesta al 51,1% del totale contro il 39,8% del consuntivo 2011, con un contingente miglioramento sostenuto dai citati interventi di sistema in Trentino.

I crediti

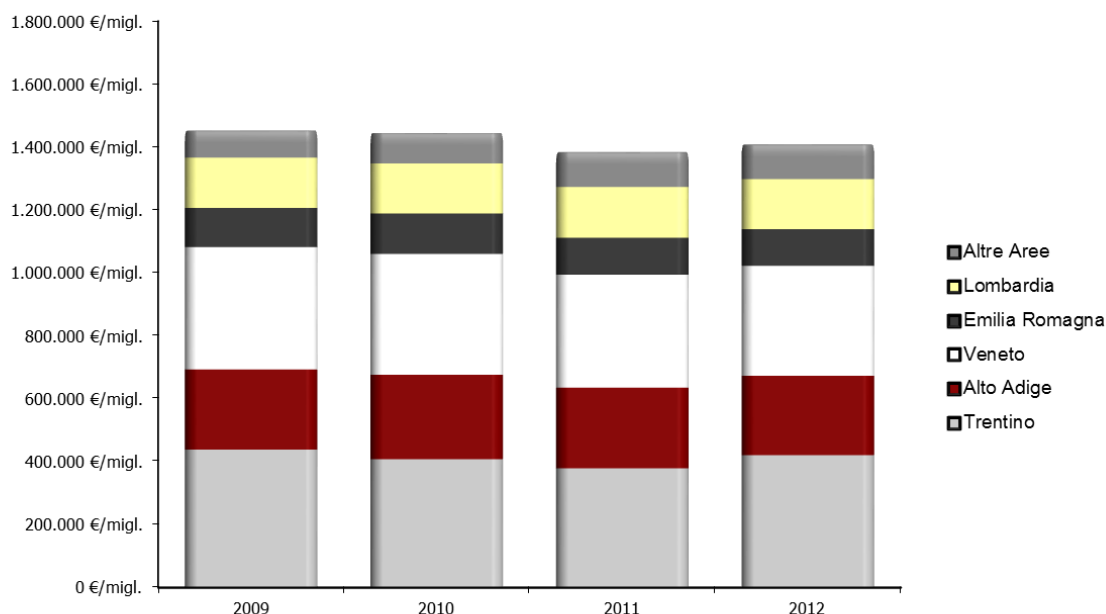
Rispetto al 31 dicembre 2011 i crediti complessivi (clientela e banche) registrano un incremento del 3,1% (+44,0 milioni di Euro) contenuto all'1,7% considerando i soli crediti caratteristici. Tale fenomeno inverte la consueta tendenza che, negli anni passati, vedeva le consistenze dei crediti interessate da una fisiologica decrescita nel primo semestre di ogni esercizio.

A livello geografico, l'incremento registrato in Provincia di Trento (+41 milioni, +10,8%) ha permesso di assorbire per intero le diminuzioni diffuse nelle altre aree di attività della banca: Veneto -2,8%, Alto Adige -1,4%, Lombardia -1,2%, Altre aree -1,0% e Emilia Romagna -0,2%.

Crediti caratteristici² lordi per area (migliaia di Euro)

	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	420.477	29,9	379.340	27,4	+41.137	+10,8
Alto Adige	252.364	17,9	255.876	18,5	-3.512	-1,4
Veneto	349.643	24,8	359.747	26,0	-10.104	-2,8
Emilia Romagna	116.551	8,3	116.801	8,4	-250	-0,2
Lombardia	159.640	11,3	161.580	11,7	-1.940	-1,2
Altre Aree	109.423	7,8	110.567	8,0	-1.144	-1,0
Totale crediti caratteristici	1.408.098	100,0	1.383.911	100,0	+24.187	+1,7
c/c e depositi³	43.850		24.105		+19.745	+81,9
Contributi e altre rettifiche	155		102		+53	+52,0
Totale crediti in bonis	1.452.103		1.408.118		+43.985	+3,1

Andamento dei crediti caratteristici lordi per area 2009-2012

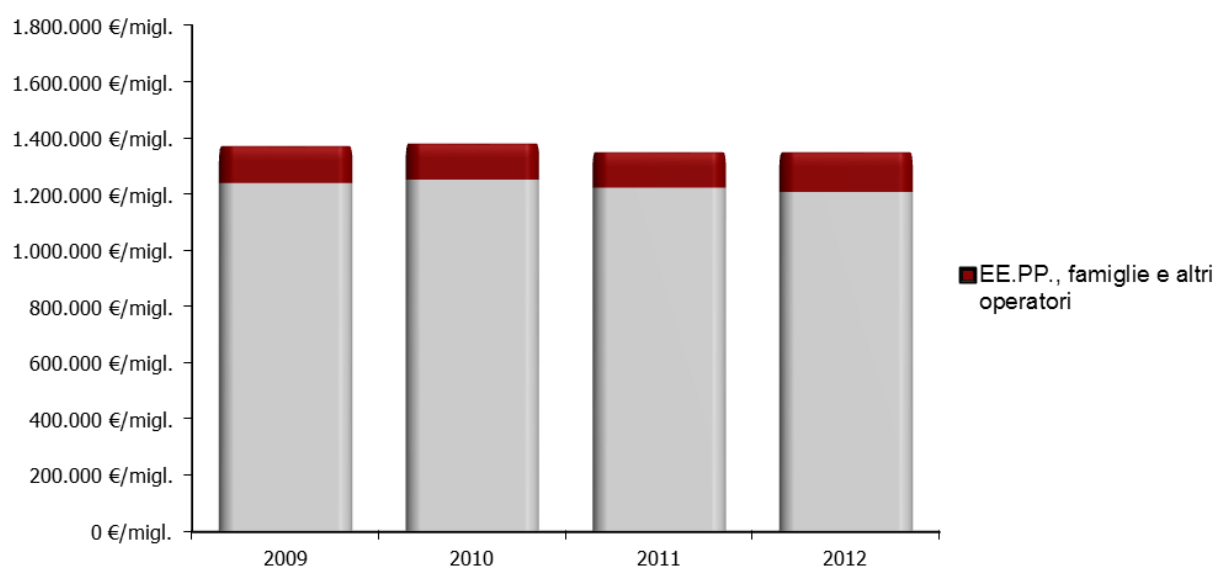


² I crediti delle tabelle relative alle consistenze sono esposti al lordo delle svalutazioni ma al netto dei c/c presso banche e depositi nonché dei contributi su leggi agevolative.

³ Il dato comprende nel 2012 3.464 migliaia di Euro e nel 2011 2.473 migliaia di Euro di crediti verso SPV a valere sull'operazione di cartolarizzazione.

Così come evidenziato per delibere e erogazioni, a livello settoriale l'incremento è concentrato per lo più nei crediti a enti pubblici e società finanziarie/banche (+15,8 e +24,6 milioni di Euro rispettivamente). In controtendenza invece i crediti alle società non finanziarie che si assestano a 1,209 milioni di Euro contro i 1,225 milioni di Euro di fine 2011: la contrazione è diffusa in quasi tutti i settori – fanno eccezione il commercio e l'energia (+2,2 milioni di Euro e +7,9 milioni di Euro) – ed in particolare nel comparto manifatturiero (-9,5 milioni di Euro) e nei comparti legati all'edilizia (immobiliari e costruzioni -8,7 milioni di Euro complessivi).

Andamento dei crediti caratteristici lordi verso società non finanziarie, EE.PP., famiglie e altri operatori 2009-2012



Crediti caratteristici per controparte e settore di attività (migliaia di Euro)

	giu 2012	%	dic 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	1.208.518	85,8	1.224.716	88,5	-16.198	-1,3
Estrattivo/manifatturiero	340.018	24,1	349.543	25,3	-9.525	-2,7
Attività immobiliari	140.754	10,0	145.543	10,5	-4.789	-3,3
Agricoltura	140.373	10,0	142.838	10,3	-2.465	-1,7
Costruzioni	124.163	8,8	128.119	9,3	-3.956	-3,1
Alberghi e pubblici esercizi	108.223	7,7	110.108	8,0	-1.885	-1,7
Servizi del commercio	106.704	7,6	104.483	7,5	+2.221	+2,1
Altri servizi	100.216	7,1	101.559	7,3	-1.343	-1,3
Energia	97.193	6,9	89.318	6,5	+7.875	+8,8
Servizi dei trasporti	50.874	3,6	53.205	3,8	-2.331	-4,4
EE.PP., famiglie e altri operatori	141.625	10,1	125.867	9,1	+15.758	+12,5
Società finanziarie e banche	57.955	4,1	33.328	2,4	+24.627	+73,9
Totale	1.408.098	100,0	1.383.911	100,0	+24.187	+1,7

I crediti in bonis

L'andamento dei crediti *in bonis* (clientela e banche) rispecchia il *trend* già illustrato per i crediti complessivi, ma vi si discosta a livello di crediti caratteristici (-0,8%) a causa dell'incremento dei crediti deteriorati che verrà descritto nei prossimi paragrafi.

Territorialmente cresce la percentuale dei crediti destinati al finanziamento di iniziative sul territorio della nostra regione (51,5% contro 48,5% di dicembre 2011). Arretrano il Veneto che con una contrazione di 19 milioni passa dal 24,7% al 23,4% del totale portafoglio *in bonis* e la Lombardia (-11,5 milioni), mentre le restanti aree registrano invece variazioni meno significative.

Crediti in bonis caratteristici ⁴ lordi per area (migliaia di Euro)

	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	387.985	31,4	352.328	28,3	+35.657	+10,1
Alto Adige	248.165	20,1	251.945	20,2	-3.780	-1,5
Veneto	288.957	23,4	307.752	24,7	-18.795	-6,1
Emilia Romagna	96.860	7,8	101.494	8,1	-4.635	-4,6
Lombardia	127.637	10,3	139.156	11,2	-11.519	-8,3
Altre Aree	86.693	7,0	93.969	7,5	-7.276	-7,7
Totale crediti caratteristici	1.236.297	100,0	1.246.644	100,0	-10.347	-0,8
c/c e depositi ⁵	43.850		24.105		+19.745	+81,9
Contributi e altre rettifiche	155		102		+53	+52,0
Totale crediti in bonis	1.280.301		1.270.851		+9.450	+0,7

Anche con riferimento alla distribuzione per settore di attività vale quanto già illustrato per i crediti complessivi.

Crediti in bonis caratteristici per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

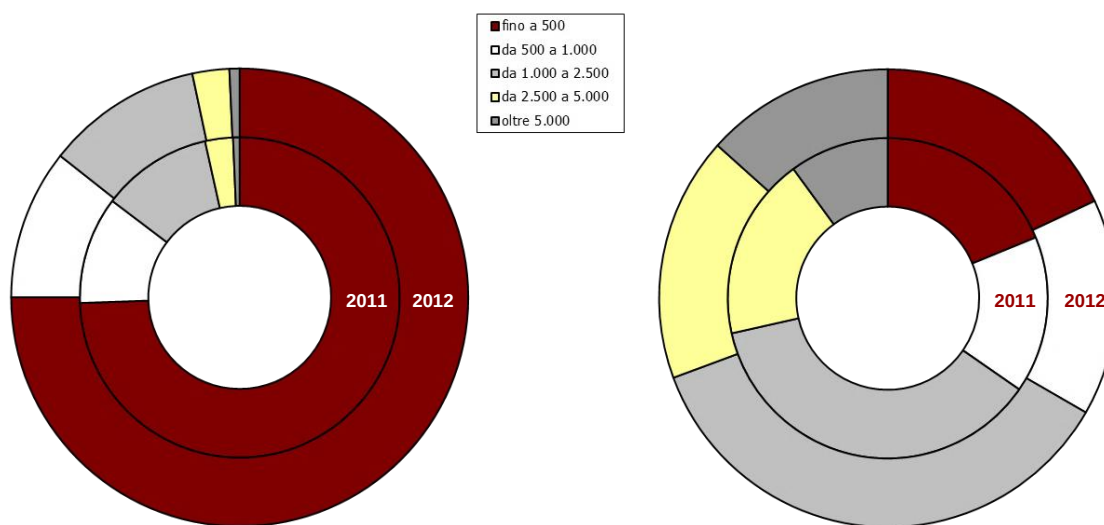
	giu 2012	%	dic 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	1.044.581	84,5	1.095.561	87,9	-50.980	-4,7
Estrattivo/manifatturiero	289.607	23,4	304.013	24,4	-14.406	-4,7
Agricoltura	131.413	10,6	135.076	10,8	-3.663	-2,7
Attività immobiliari	113.385	9,2	127.409	10,2	-14.024	-11,0
Energia	95.378	7,7	89.263	7,2	+6.115	+6,9
Alberghi e pubblici esercizi	94.490	7,6	103.745	8,3	-9.255	-8,9
Servizi del commercio	94.267	7,6	92.624	7,4	+1.643	+1,8
Altri servizi	91.197	7,4	93.413	7,5	-2.216	-2,4
Costruzioni	85.938	7,0	98.299	7,9	-12.361	-12,6
Servizi dei trasporti	48.905	4,0	51.719	4,1	-2.814	-5,4
EE.PP., famiglie e altri operatori	139.173	11,3	123.421	9,9	+15.752	+12,8
Società finanziarie e banche	52.542	4,2	27.662	2,2	+24.880	+89,9
Totale	1.236.297	100,0	1.246.644	100,0	-10.347	-0,8

⁴ I crediti delle tabelle relative alle consistenze sono esposti al lordo delle svalutazioni ma al netto dei depositi e c/c presso banche nonché dei contributi su leggi agevolative.

⁵ Il dato comprende nel 2012 3.464 migliaia di Euro e nel 2011 2.473 migliaia di Euro di crediti verso SPV a valere sull'operazione di cartolarizzazione.

Crediti in bonis caratteristici: distribuzione dei clienti per classi di importo (migliaia di Euro)

	n. clienti	Importo	% clienti	% importo	Importo medio
fino a 500	1.867	222.724	75,0	18,0	119,3
da 500 a 1.000	264	189.135	10,6	15,3	716,4
da 1.000 a 2.500	275	445.534	11,0	36,0	1.620,1
da 2.500 a 5.000	65	213.662	2,6	17,3	3.287,1
oltre 5.000	18	165.242	0,7	13,4	9.180,1
Totale	2.489	1.236.297	100,0	100,0	496,7



Tutti gli indici di concentrazione del portafoglio *in bonis* mostrano valori superiori a quelli registrati nel 2011 in conseguenza delle già citate operazioni verso società di emanazione pubblica locale.

In particolare si segnalano i seguenti fenomeni:

- l'ammontare delle operazioni relative a clienti con esposizione complessiva superiore ai 2,5 milioni di Euro è pari al 30,7% del totale, in crescita rispetto alla situazione registrata a fine 2011 (28,6%) e prossimo al dato 2010 (30,5%);
- l'importo medio dei crediti in bonis sale da 489 mila a 497 mila Euro;
- crescono le incidenze sul totale dei crediti della prima operazione (dallo 0,7% all'1,8%), delle prime 20 (dall'8,1% al 9,7%) e delle prime 100 (dal 24,2% al 25,0%).

Crediti in bonis caratteristici lordi: maggiori esposizioni (migliaia di Euro)

	giu 2012	%	dic 2011	%
prima operazione	25.182	1,8	8.821	0,7
prime 20 operazioni	136.823	9,7	100.409	8,1
prime 100 operazioni	352.380	25,0	301.086	24,2

Dal punto di vista della concentrazione per singoli clienti il portafoglio *in bonis* evidenzia i seguenti fenomeni principali:

- l'ammontare delle esposizioni riferibili al primo cliente, che rappresenta anche il primo gruppo, sale dall'1,5% del totale al 2,0%;
- l'ammontare delle esposizioni riferibili ai primi 20 clienti aumenta rispetto al 2011 (14,2%) come anche quello riferibile ai primi 100 clienti (34,0%);
- l'ammontare delle esposizioni riferibili ai primi 20 gruppi è pari al 15,6% del totale (12,0% a fine 2011); quello riferibile ai primi 100 gruppi è pari al 37,2% (33,2% a fine 2011).

Crediti in bonis caratteristici lordi: maggiori clienti (migliaia di Euro)

	giu 2012	%	dic 2011	%
primo cliente	25.182	2,0	18.374	1,5
primi 20 clienti	175.041	14,2	139.436	11,2
primi 100 clienti	420.135	34,0	382.435	30,7

Crediti in bonis caratteristici lordi: maggiori gruppi (migliaia di Euro)

	giu 2012	%	dic 2011	%
primo gruppo	41.315	3,3	18.374	1,5
primi 20 gruppi	192.559	15,6	148.937	12,0
primi 100 gruppi	459.530	37,2	413.957	33,2

Va sottolineato che l'esposizione relativa al primo gruppo riguarda le già citate operazioni di sistema a favore di un raggruppamento pubblico con rating superiore di alcuni *notch* rispetto a quello dello Stato Italiano.

Grandi rischi

Relativamente ai «grandi rischi», ai sensi delle normative vigenti, al 30 giugno 2012 sono state segnalate le seguenti posizioni:

Controparte	Nominale	Ponderato
Governi	168.709	0
Enti pubblici	41.172	21.172
Banche	161.756	161.756
Totale	371.637	182.928

Le esposizioni verso Governi e Banche sono relative per 309,0 milioni complessivi a titoli stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

I crediti deteriorati e “rischio paese”

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi evidenzia una crescita di 34,5 milioni di Euro (+25,2%) frutto per 11,8 milioni di Euro del computo tra i crediti sconfinati/scaduti delle posizioni che presentano impagati da più di 90 gg. a seguito della decadenza – con decorrenza 1° gennaio 2012 – della deroga per la segnalazione tra i crediti sconfinanti/scaduti delle sole posizioni che presentano impagati da più di 180 gg..

Il restante incremento è dovuto all'effetto netto degli aumenti dei portafogli dei crediti in sofferenza (+2,4 milioni), sconfinanti/scaduti da 180 gg. (+7,8 milioni) e incagliati (+14,0 milioni). Pur mitigata dall'incremento dei crediti lordi complessivi (+3,1%) l'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale del portafoglio crediti complessivo passa dal 9,7% di fine 2011 all'11,8%. Il dato al netto delle rettifiche di valore, in crescita del 10,2%, passa invece dal 7,6% al 9,5%.

La situazione dei crediti raffrontata con la consistenza al 31 dicembre 2011, è rappresentata nella seguente tabella.

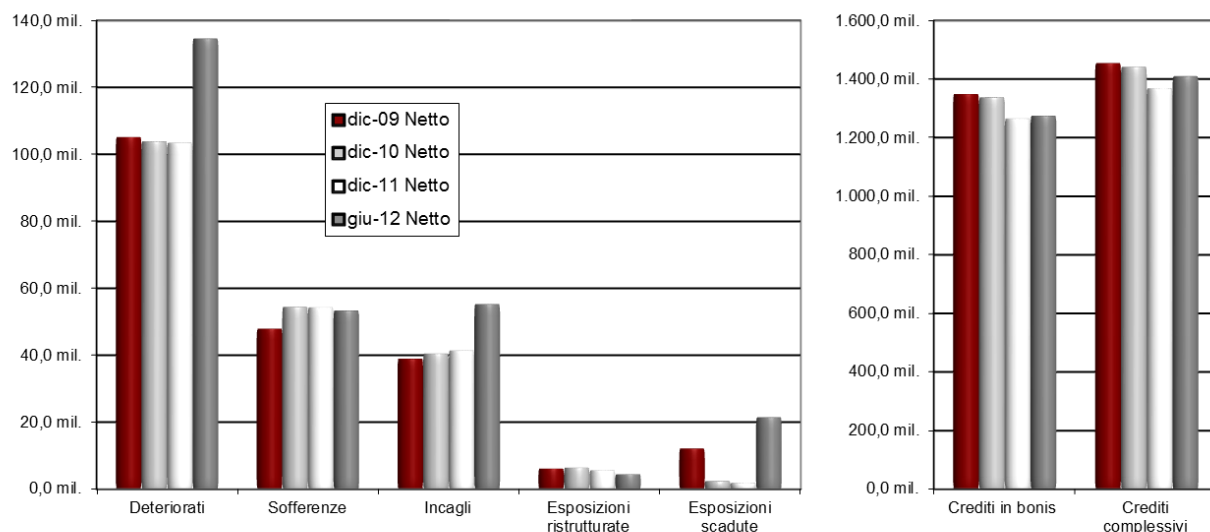
Crediti verso clientela e banche (migliaia di Euro)

giu 2012	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copert ura
Crediti deteriorati e rischio	171.802	37.202	134.600	11,8	9,5	21,7
- sofferenze	82.712	29.337	53.375	5,7	3,8	35,5
- incagli	62.556	7.266	55.290	4,3	3,9	11,6
- ristrutturati	4.934	471	4.463	0,3	0,3	9,5
- sconfinanti/scaduti	21.562	98	21.464	1,5	1,5	0,5
- rischio paese	38	30	8	0,0	0,0	80,0
Crediti “in bonis”	1.280.301	5.250	1.275.051	88,2	90,5	0,4
Totale dei crediti	1.452.103	42.452	1.409.651	100,0	100,0	2,9

dic 2011	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copert ura
Crediti deteriorati e rischio	137.267	33.759	103.508	9,7	7,6	24,6
- sofferenze	80.316	25.962	54.354	5,7	4,0	32,3
- incagli	48.556	7.075	41.481	3,4	3,0	14,6
- ristrutturati	6.391	687	5.704	0,5	0,4	10,7
- sconfinanti/scaduti	1.966	5	1.961	0,1	0,1	0,3
- rischio paese	38	30	8	0,0	0,0	80,0
Crediti “in bonis”	1.270.851	5.182	1.265.668	90,3	92,4	0,4
Totale dei crediti	1.408.118	38.941	1.369.176	100,0	100,0	2,8

Variazioni % 2012/2011	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
Crediti deteriorati e rischio	+25,2	+10,2	+30,0
- sofferenze	+3,0	+13,0	-1,8
- incagli	+28,8	+2,7	+33,3
- sconfinanti/scaduti	+996,6	+1.730,4	+994,6
Crediti in bonis	+0,7	+1,3	+0,7
Totale dei crediti	+3,1	+9,0	+3,0

Dinamica dei crediti netti (migliaia di Euro)



Crediti in sofferenza

Il crediti in sofferenza al lordo delle svalutazioni sono pari a 82,7 milioni di Euro ed evidenziano un incremento pari al 3,0% rispetto al 2011. Il comparto manifatturiero, benché registri un contenuto incremento (+785 mila Euro) continua a raccogliere il volume più consistente dei crediti in sofferenza (36,9% del totale) seguito da quello delle costruzioni (24,1%) e dalle attività immobiliari (13,1%).

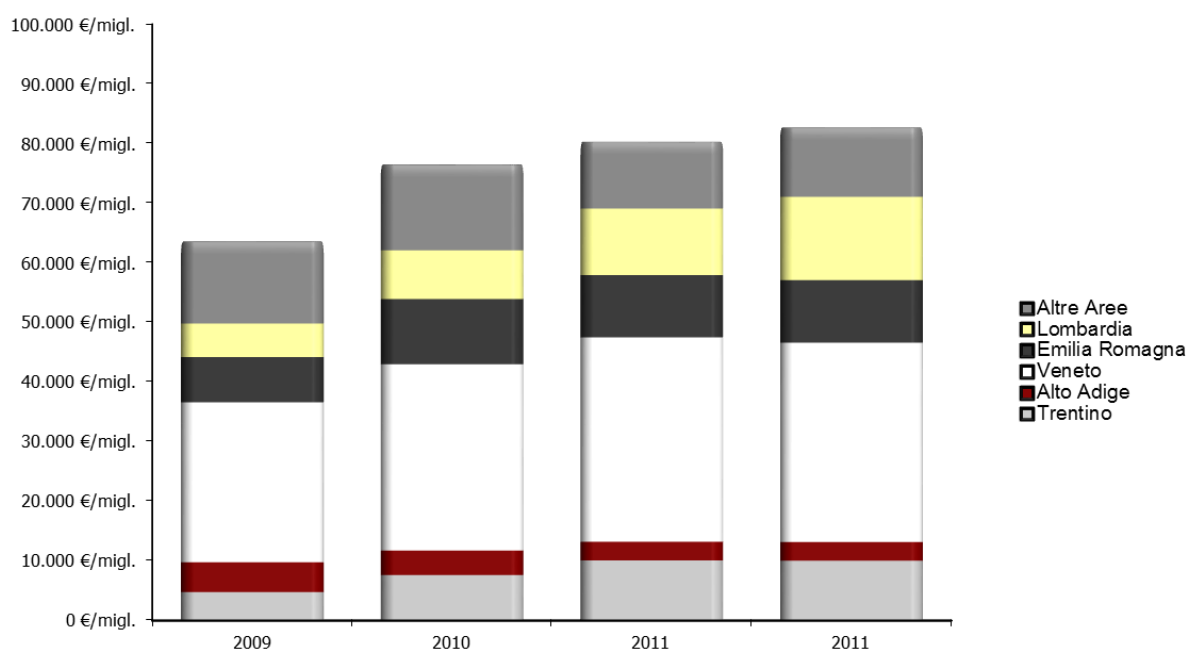
Crediti in sofferenza lordi per controparte e settore di attività (migliaia di Euro)

	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	81.399	98,4	79.003	98,4	+2.396	3,0
Estrattivo/manifatturiero	30.483	36,9	29.698	37,0	+785	2,6
Costruzioni	19.942	24,1	17.926	22,3	+2.016	11,2
Attività immobiliari	10.831	13,1	12.456	15,5	-1.625	-13,0
Servizi del commercio	6.970	8,4	7.061	8,8	-91	-1,3
Agricoltura	5.636	6,8	4.325	5,4	+1.311	+30,3
Altri servizi	5.570	6,7	5.570	6,9	-	-
Alberghi e pubblici esercizi	1.148	1,4	1.148	1,4	-	-
Servizi dei trasporti	764	0,9	764	1,0	-	-
Energia	55	0,1	55	0,1	-	-
EE.PP., famiglie e altri operatori	1.313	1,6	1.313	1,6	-	-
Società finanziarie e banche	-	-	-	-	-	-
Totale	82.712	100,0	80.316	100,0	+2.396	3,0

Crediti in sofferenza lordi per area (migliaia di Euro)

	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	10.045	12,1%	10.091	12,6%	-46	-0,5%
Alto Adige	3.102	3,8%	3.093	3,9%	+8	+0,3%
Veneto	33.449	40,4%	34.289	42,7%	-840	-2,4%
Emilia Romagna	10.489	12,7%	10.466	13,0%	+23	+0,2%
Lombardia	13.980	16,9%	11.173	13,9%	+2.807	+25,1%
Altre Aree	11.646	14,1%	11.204	13,9%	+442	+3,9%
Totale	82.712	100,0%	80.316	100,0%	+2.395	+3,0%

Andamento delle sofferenze lorde per area 2009-2012



Geograficamente le sofferenze si distribuiscono per lo più in Veneto (40,4%) mentre Trentino, Emilia Romagna, Lombardia e Altre Aree sono caratterizzate da una quota di crediti in sofferenza compresa tra il 12% e il 17%. Appare sistematicamente virtuosa l'area altoatesina che evidenzia meno del 4% dei crediti in esame per un importo attorno ai 3 milioni di Euro.

I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 53,4 milioni di Euro, in diminuzione di 1 milione rispetto al dato di dicembre 2011.

Il rapporto sofferenze nette/totale crediti netti è risultato quindi pari al 3,8%, in leggero calo rispetto al 4,0% rilevato alla fine del passato esercizio; il rapporto al lordo delle rettifiche di valore rimane stabile al 5,7%.

Il grado di copertura delle sofferenze è pari al 35,5%, in crescita rispetto al dato registrato a fine 2011 (32,3%).

Principali indici relativi ai crediti in sofferenza

in %	giu 2012	dic 2011
sofferenze lorde/impieghi lordi totali	5,7	5,7
sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela	5,9	5,8
sofferenze lorde/patrimonio di vigilanza	46,0	44,0
sofferenze nette/impieghi netti totali	3,8	4,0
sofferenze nette/impieghi netti verso clientela	3,9	4,1
sofferenze nette/patrimonio di vigilanza	29,7	29,8

Crediti incagliati

Il crediti incagliati al lordo delle svalutazioni sono pari a 62,6 milioni di Euro, in netto aumento rispetto ai valori rilevati a fine 2011 (+14,0 milioni, +28,8%).

L'incremento più consistente, in valore assoluto, è da ascrivere ai comparti dell'edilizia (+8,2 milioni complessivi), degli alberghi (+3,4 milioni) e manifatturiero (+2,6 milioni). Unico settore a registrare un andamento virtuoso è quello agricolo (-26,7%), benché gli importi siano molto contenuti rispetto al totale del portafoglio incagliato.

Assenti, infine, le posizioni ricomprese nel comparto dell'energia.

Crediti incagliati lordi per controparte e settore di attività (migliaia di Euro)

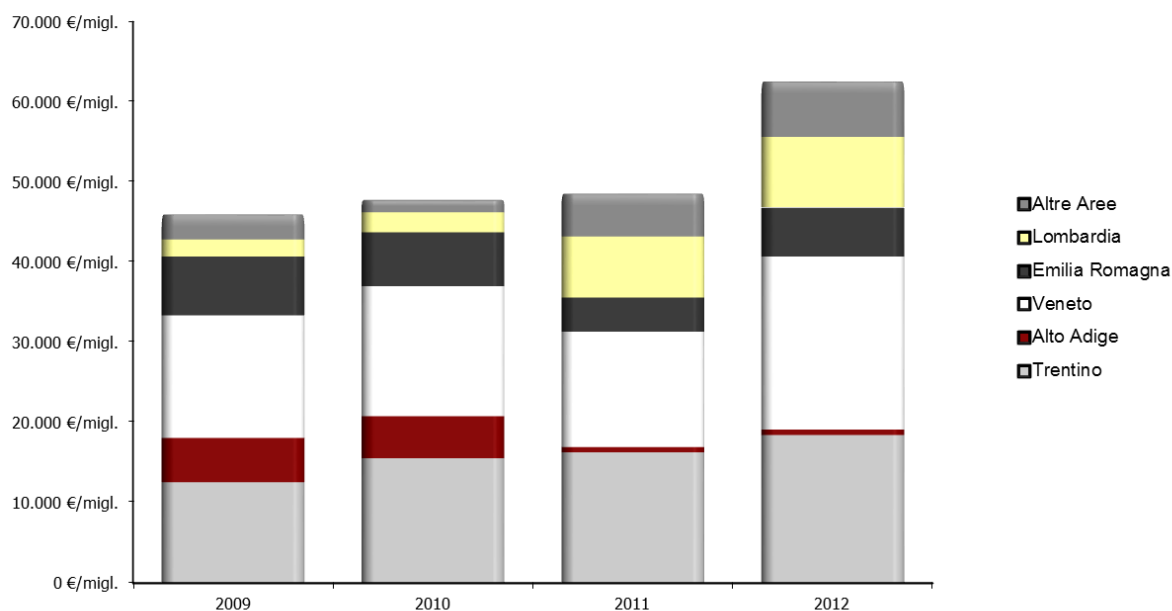
	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	56.371	90,1	42.142	86,8	+14.229	+33,8
Estrattivo/manifatturiero	15.197	24,3	12.609	26,0	+2.588	+20,5
Costruzioni	14.782	23,6	10.531	21,7	+4.251	+40,4
Attività immobiliari	9.136	14,6	5.195	10,7	+3.941	+75,9
Alberghi e pubblici esercizi	8.065	12,9	4.664	9,6	+3.401	+72,9
Servizi del commercio	4.817	7,7	4.792	9,9	+25	+0,5
Agricoltura	2.493	4,0	3.401	7,0	-908	-26,7
Altri servizi	1.153	1,8	228	0,5	+925	+406,7
Servizi dei trasporti	729	1,2	722	1,5	+7	+1,0
Energia	-	-	-	-	-	-
EE.PP., famiglie e altri operatori	810	1,3	786	1,6	+24	+3,1
Società finanziarie e banche	5.375	8,6	5.628	11,6	-253	-4,5
Totale	62.556	100,0	48.556	100,0	+14.000	+28,8

A livello geografico gli incagli si concentrano per il 34,5% in Veneto, area che nel primo semestre 2012 ha registrato il maggior incremento sia in valore assoluto (+7,2 milioni), sia in percentuale (+49,9%). A seguire il Trentino che ha visto un incremento di 2,2 milioni mentre Emilia Romagna, Lombardia e Altre aree segnano incrementi compresi tra 1 e 2 milioni. Stabile la provincia di Bolzano che presenta posizioni incagliate di importo meno significativo.

Crediti incagliati lordi per area (migliaia di Euro)

	30 giu 2012	%	31 dic 2011	%	Var.	Var. %
Trentino	18.480	29,5	16.293	33,6	+2.187	+13,4
Alto Adige	654	1,0	655	1,3	-1	-0,2
Veneto	21.583	34,5	14.400	29,7	+7.183	+49,9
Emilia Romagna	6.089	9,7	4.259	8,8	+1.830	+43,0
Lombardia	8.842	14,1	7.598	15,6	+1.244	+16,4
Altre Aree	6.908	11,0	5.351	11,0	+1.557	+29,1
Totale	62.556	100,0	48.556	100,0	+14.000	+28,8

Andamento degli incagli lordi per area 2009-2012



I crediti ad incaglio, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 55,3 milioni di Euro, in aumento del 33,3% rispetto al 31 dicembre 2011.

Il rapporto incagli netti/totale crediti netti è risultato quindi pari al 3,9%, incidenza in crescita rispetto a quella registrata alla fine del passato esercizio (3,0%).

Principali indici relativi ai crediti incagliati

in %	giu 2012	dic 2011
incagli lordi / impieghi lordi totali	4,3	3,4
incagli lordi / impieghi lordi verso clientela	4,4	3,5
incagli netti / impieghi netti totali	3,9	3,0
incagli netti / impieghi netti verso clientela	4,1	3,1

Crediti ristrutturati

I crediti ristrutturati, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 4,5 milioni di Euro, in calo del 21,8% rispetto a fine 2011 giustificato, per lo più, dal passaggio di posizioni verso la categoria degli incagli.

Il rapporto crediti ristrutturati netti/totale crediti netti è risultato quindi pari allo 0,3%, in leggero calo rispetto allo 0,4% della fine del passato esercizio.

Crediti sconfinanti/scaduti deteriorati - «past due»

Nella voce sono ricondotti l'intera esposizione per cassa non garantita da immobili nei confronti di quei debitori (non ricompresi nelle altre categorie di crediti deteriorati) che presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni, nonché l'ammontare dei singoli crediti assistiti da garanzia su immobili che presentano importi scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Tali crediti, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 21,5 milioni di Euro, in significativo aumento rispetto al 31 dicembre 2011, in buona parte a causa del già citato mutamento dei criteri di Vigilanza.

Il rapporto crediti «*past due*»/totale crediti netti è risultato quindi pari all'1,5% rispetto allo 0,1% registrato alla fine del passato esercizio.

L'ATTIVITÀ DI BANCA D'INVESTIMENTO

Equity Investment

L'attività di Equity Investment, sia diretta che tramite la partecipazione nel fondo mobiliare chiuso «MC² Impresa», evidenzia consistenze pari a circa 15,3 milioni di Euro, in diminuzione dell'11,7% rispetto al dato di dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio il fondo «MC² Impresa» ha provveduto a liquidare ai sottoscrittori la liquidità in eccesso: la quota riversata alla Banca è pari a 1,9 milioni di Euro. Si è inoltre provveduto a versare i decimi residui della partecipazione in Biorendena S.p.A. per 31 mila Euro.

L'*impairment test* sui titoli di capitale ha portato all'iscrizione a conto economico di una perdita considerata durevole sulle quote del Fondo Chiuso MC² Impresa per 78,2 mila Euro, dei quali 77,7 registrati in contropartita del patrimonio netto, azzerando le riserve esistenti.

E' stata inoltre rilevata – con contropartita al patrimonio netto – una ripresa di valore di 26 mila Euro sulla partecipazioni in AEDES S.p.A..

La valutazione a *fair value* ha, invece, portato alla contabilizzazione in contropartita del patrimonio netto delle seguenti variazioni:

- variazione positiva di *fair value* delle azioni Alto Garda Servizi S.p.A. per 24,8 mila Euro;
 - variazione negativa di *fair value* delle quote del fondo immobiliare Clesio per 82,0 mila Euro;
- mentre la valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate, collegate o sottoposte ad influenza notevole ha portato alla rivalutazione della partecipazione in Essedi Strategie d'Impresa S.r.l. per un importo di 12 mila Euro e alla svalutazione della partecipazione in Biorendena S.p.A. per un importo di 28 mila Euro e della partecipazione in Paradisidue S.r.l. per un importo di 12 mila Euro,.

Quanto alle attività di advising per il fondo mobiliare chiuso MC² Impresa, promosso da Mediocredito a sostegno dello sviluppo delle PMI e gestito da BCC Private Equity SGR, essendo ormai lo stesso in fase di disinvestimento, l'attività si è sostanzialmente conclusa nel corso del semestre.

Investimenti di capitale (migliaia di Euro)

	Giu 2012			Dic 2011		
	Afs	Partecip.	Totale	Afs	Partecip.	Totale
Investimenti di merchant banking	8.402	79	8.481	8.377	76	8.453
Quote di OICR	6.332	-	6.332	8.412	-	8.412
Altri investimenti azionari	373	83	456	345	83	428
Totale	15.106	162	15.268	17.134	159	17.293

Investimenti in partecipazioni

(dati in migliaia di Euro)

	Paradisidue S.r.l. Trento Altri investimenti azionari	Essedi S.p.A. Trento Altri investimenti azionari	Biorendena S.p.A. Pinzolo Investimento di Merchant Banking
Saldo iniziale 31/12/2011	22,8	60,3	76,1
Acquisti	-	-	+31,3
Cessioni/Rimborsi	-	-	-
Utili	-	+11,7	-
Perdite	-12,2	-	-28,4
Impairment	-	-	-
Saldo finale 30/06/2012	10,6	72,0	79,0
Quota di partecipazione	100,000%	31,869%	20,000%

Altri investimenti in capitale e quote disponibili per la vendita

(dati in migliaia di Euro)

	SPF Energy S.p.A. - Milano Investimento di Merchant Banking	Hotel Lido Palace S.p.A. Riva del Garda Investimento di Merchant Banking	Valsugana Energia S.p.A. Pergine Valsugana Investimento di Merchant Banking	Enercoop S.r.l. Trento Investimento di Merchant Banking
Saldo iniziale 31/12/2011	1.000,00	528,8	300,0	1.720,7
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/perdite da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-
Rigiro a conto economico riserva	-	-	-	-
Impairment	-	-	-	-
Saldo finale 30/06/2012	1.000,00	528,8	300,0	1.720,7
Quota di partecipazione	3,830%	4,840%	12,000%	15,000%

(dati in migliaia di Euro)

	Alto Garda Servizi S.p.A. Riva del Garda Investimento di Merchant Banking	Alto Garda Servizi Teleriscaldamento S.p.A. Riva del Garda Investimento di Merchant Banking	S.W.S. Group S.p.A. Trento Investimento di Merchant Banking	Urbis S.p.A. in liquidazione Trento Altri investimenti azionari
Saldo iniziale 31/12/2011	2.111,3	1.500,0	1.201,0	1,8
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-1,8
Utili/perdite da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+24,8	-	-	-
Rigiro a conto economico riserva	-	-	-	-
Impairment	-	-	-	-
Saldo finale 30/06/2012	2.136,1	1.500,0	1.201,0	-
Quota di partecipazione	6,051%	16,130%	14,966	

(dati in migliaia di Euro)

	Fondo Immobiliare chiuso Clesio	AEDES Società per azioni ligure lombarda per imprese e costruzioni S.p.A. – Milano Altri investimenti azionari	Fondo mobiliare chiuso MC ² - Impresa	Cassa Centrale Banca S.p.A. – Trento Altri investimenti azionari
	Quote di OICR		Quote di OICR	
Saldo iniziale 31/12/2011	789,4	78,6	7.622,7	50,2
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-1.920,0	-
Utili/perdite da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-82,0	+25,8	-	-
Rigiro a conto economico riserva	-	-	-77,7	-
Impairment	-	-	-0,5	-
Saldo finale 30/06/2012	707,4	104,4	5.624,5	50,2
Quota di partecipazione		0,120%		0,025%

(dati in migliaia di Euro)

	P.B. S.r.l. Milano Altri investimenti azionari	Trentino Volley S.p.A. Trento Investimento di Merchant Banking	Fondo RETEX Altri investimenti azionari	Trevelin. S.p.A. Tarzo (TV) Altri investimenti azionari
Saldo iniziale 31/12/2011	3,4	14,9	100,4	108,8
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/perdite da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-
Rigiro a conto economico riserva	-	-	-	-
Impairment	-	-	-	-
Saldo finale 30/06/2012	3,4	14,9	100,4	108,8
Quota di partecipazione	0,820%	5,363%	1,237%	4,387%

(dati in migliaia di Euro)

	Lineapiù S.p.A. Prato Altri investimenti azionari	Federazione Trentina delle Cooperative Scrl Trento Altri investimenti azionari	Formazione-Lavoro Società consortile per azioni Trento Altri investimenti azionari
Saldo iniziale 31/12/2011	-	1,0	0,6
Acquisti	-	4,1	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-
Utili/perdite da cessione	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-
Rigiro a conto economico riserva	-	-	-
Impairment	-	-	-
Saldo finale 30/06/2012	-	5,1	0,6
Quota di partecipazione	0,786%	0,804%	0,042%

Altre attività di corporate & investment banking

Pur in un quadro congiunturale nuovamente recessivo, l'attività nel comparto ha manifestato, come verrà dettagliato nel seguito, una sensibile crescita dei ritorni commissionali: la crescente specializzazione dell'attività della banca sta, infatti, generando nelle singole operazioni fonti di ricavo diversificate che si manifestano in fase di organizzazione, strutturazione e gestione degli interventi. Ancora rilevante si conferma il ruolo delle attività nel settore della finanza di progetto.

LA PROVVISTA E LA TESORERIA

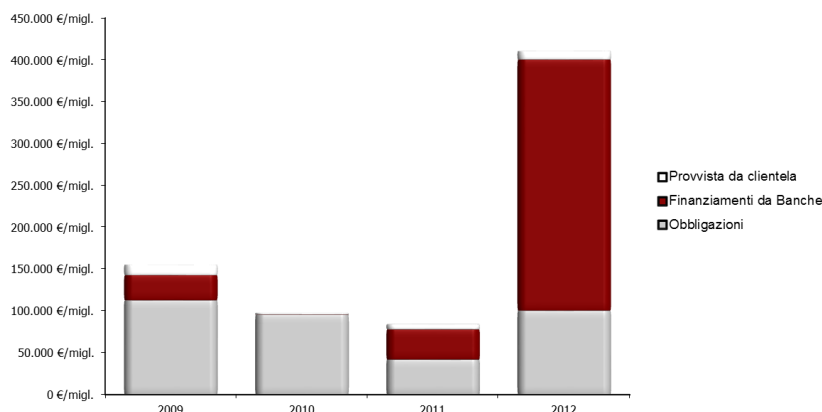
La nuova provvista del primo semestre 2012 si attesta su livelli nettamente superiori (+326,2 milioni di Euro) rispetto a quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio raggiungendo 410,4 milioni di Euro contro gli 84,3 milioni di Euro del I semestre 2011.

Il nuovo flusso registrato dalle obbligazioni ordinarie è rappresentato dall'emissione di prestiti obbligazionari per 71,2 milioni nell'ambito dell'EMTN *programme* e per 29,0 milioni collocati presso istituzioni finanziarie locali mentre i finanziamenti a medio-lungo termine sono stati interessati dal finanziamento triennale della Banca Centrale Europea per 300 milioni di Euro.

Flussi della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	FLUSSI				
	I sem. 12	%	I sem. 11	%	var. %
OBLIGAZIONI	100.200	24,4	41.800	49,6	+139,7
- obbligazioni ordinarie	100.200	24,4	41.800	49,6	+139,7
- obbligazioni al Fair Value	-	-	-	-	-
- obbligazioni zero-coupon	-	-	-	-	-
- obbligazioni speciali	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTI DA BANCHE E CASSA DD.PP.	300.000	73,1	35.991	42,7	+733,5
- finanziamenti BEI	-	-	-	-	-
- finanziamenti a m/l	300.000	73,1	35.991	42,7	+733,5
- C/C e depositi passivi	-	-	-	-	-
PROVVISTA DA CLIENTELA	10.246	2,5	6.492	7,7	+57,8
- fondi di terzi	2.296	0,6	120	0,1	+1.813,3
- altri fondi da clientela	7.950	1,9	6.372	7,6	+24,8
TOTALE	410.446	100,0	84.283	100,0	+387,0

Grafico dinamica flussi della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)



Nel corso dell'esercizio la Banca a inoltre emesso, e contestualmente sottoscritto, obbligazioni con garanzia dello Stato per 185 milioni di Euro: tali titoli, stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea, vanno ad unirsi agli acquisti per 181,0 milioni di Euro di titoli di Stato e banche aventi caratteristiche analoghe. Tali sottoscrizioni portano il totale dei titoli eleggibili, a

disposizione della Banca a mitigazione del rischio di liquidità, a complessivi 548,8 ⁶ milioni di Euro che, al netto delle due operazioni triennali già realizzate, garantiscono una riserva di liquidità stimabile in circa 80 milioni di Euro (al netto degli *haircut*).

A livello di consistenze, la voce obbligazioni si decrementa del 6,6%, quale effetto netto dei movimenti sopra citati e dei rimborsi di obbligazioni giunte a scadenza, assestandosi attorno agli 741 milioni di Euro mentre i finanziamenti passivi crescono di 291 milioni di Euro, quale effetto della nuova provvista della Banca Centrale.

I fondi di terzi in amministrazione presentano consistenze sostanzialmente stabili prossime ai 57 milioni di Euro mentre gli altri fondi da clientela ordinaria, costituiti per lo più da depositi a scadenza a breve termine, si assestano attorno ai 48 milioni di Euro registrando una contrazione di 25 milioni di Euro, per lo più, correlata al forte incremento delle altre fonti.

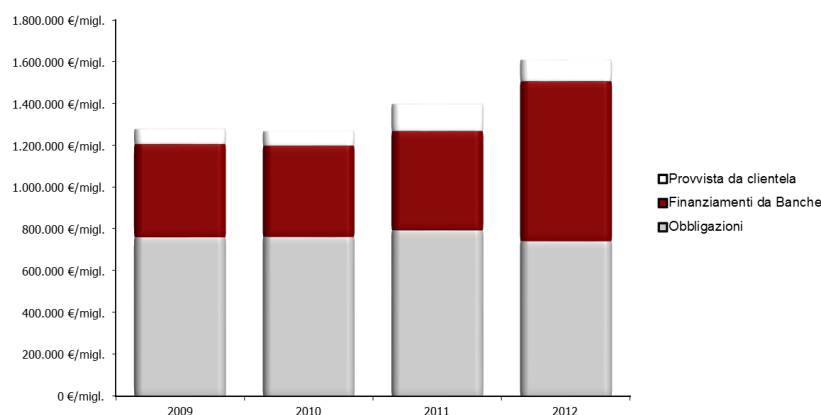
Globalmente le consistenze della provvista registrano un significativo incremento del 15,2%, pari a 211,8 milioni di Euro.

Consistenze della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	GIU 12		CONSISTENZE		
		%	DIC 11	%	var. %
OBBLIGAZIONI	741.375	46,1	793.964	56,8	-6,6
- obbligazioni ordinarie	721.078	44,8	754.231	53,9	-4,4
- obbligazioni al Fair Value (+fv irs)	19.961	1,2	39.354	2,8	-49,3
- obbligazioni zero-coupon	-	-	-	-	-
- obbligazioni speciali	336	0,0	379	0,0	-11,3
FINANZIAMENTI DA BANCHE E CASSA DD.PP.	764.326	47,5	473.503	33,9	+61,4
- finanziamenti BEI	115.770	7,2	123.045	8,8	-5,9
- finanziamenti a m/l ¹	544.528	33,8	242.989	17,4	+124,1
- c/c e depositi passivi	104.028	6,5	107.469	7,6	-3,2
PROVVISTA DA CLIENTELA	104.200	6,5	130.621	9,3	-20,2
- fondi di terzi	56.405	3,5	57.520	4,1	-1,9
- altri fondi	47.795	3,0	73.101	5,2	-34,6
TOTALE	1.609.901	100,0	1.398.088	100,0	+15,2

¹ di cui 58,6 milioni di Euro a giugno 2012 e a dicembre 2011 da Cassa Depositi e Prestiti e 82,0 milioni di Euro a dicembre 2011 e 382,0 milioni di Euro a giugno 2012 dalla BCE.

Grafico evoluzione consistenze della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)



⁶ Nel totale è compreso anche un titolo di nominali 30 milioni di Euro che, nel corso del mese di maggio, aveva perso le caratteristiche per l'eleggibilità, poi riottenute in data 3 luglio. La liquidità potenziale ottenibile tramite il titolo in questione è stimata in circa 24 milioni di Euro.

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Come brevemente segnalato nel paragrafo relativo alla provvista, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea per 181,0 milioni di Euro di titoli di Stato e banche. Sono stati inoltre acquistati 10,8 milioni di titoli dello Stato Francese a garanzia dell'operazione di cartolarizzazione avviata nel 2009.

I suddetti titoli sono classificati nel portafoglio disponibile per la vendita.

Il portafoglio titoli di debito disponibili per la vendita risulta, pertanto, così composto:

Consistenze del portafoglio titoli di debito disponibili per la vendita (in migliaia di Euro)

Tipologia Emittente	Giu 2012		Dic 2011	
	Valore nominale	Fair Value	Valore nominale	Fair Value
Governi	195.800	180.039	35.000	30.819
Banche del sistema cooperativo	50.000	50.252	50.000	50.432
Altre Banche	121.000	121.471	110.000	109.430
Totale	366.800	351.762	195.000	190.682

I prestiti obbligazionari emessi da banche hanno scadenze comprese tra il 2012 ed il 2014 mentre i titoli governativi (titoli dello Stato Italiano per 185 milioni e Francese per 10,8 milioni) scadono tra il 2012 e il 2018.

Grafico ripartizione titoli di debito AFS per scadenza

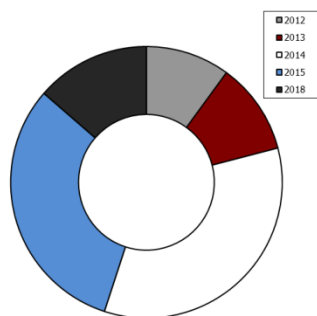
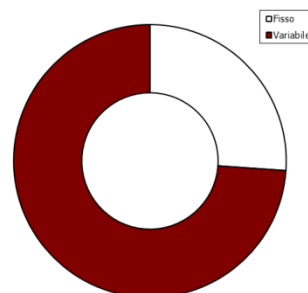


Grafico ripartizione titoli di debito AFS per tipologia tasso



L'ATTIVITÀ DI COPERTURA E IN DERIVATI

La situazione dell'attività di copertura e in derivati, che non ha visto nuove operazioni nel semestre in esame, è riassunta nella tabella sotto riportata, nella quale si evidenziano le operazioni effettuate nei periodi di analisi ed i nozionali a fine giugno 2012 con il confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Derivati finanziari (in migliaia di Euro)

INTEREST RATE <i>SWAP</i>	NUOVI CONTRATTI		NOZIONALI IN ESSERE	
	I sem 2012	I sem 2011	Giu 12	Dic 11
- detenuti per la negoziazione	-	-	1.241	1.424
- di copertura di provvista obbligazionaria	-	-	70.000	89.500
- cash flow	-	-	50.000	50.000
- connessi con FVO	-	-	20.000	39.500
- di copertura di provvista interbancaria	-	-	-	-
- cash flow	-	-	-	-
TOTALE	-	-	71.241	90.924

LE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali sono riferite agli investimenti strumentali per circa 12,2 milioni di Euro, per lo più fabbricati (costituiti dalle due Sedi di Trento e Bolzano e dalla Filiale di Treviso). I fabbricati registrano aumenti per 1,1 milioni di Euro a seguito dell'acquisto della nuova Filiale di Treviso e scontano la naturale contrazione per effetto degli ammortamenti (-146 mila Euro). L'arredo della nuova filiale ha comportato un incremento di 35 mila Euro della voce "mobili", decurtata poi del normale ammortamento.

Nel semestre sono proseguiti gli investimenti per il rinnovo del centro elaborazione dati, iniziati nel 2011: tali investimenti si sono palesati in un incremento di 90 mila euro della voce "Prodotti Software" e di 16 mila Euro della voce "Impianti elettronici". Entrambe le voci sono inoltre state decurtate della quota di ammortamento dell'esercizio.

È proseguito inoltre il rinnovo del parco auto aziendale che ha registrato un aumento di 41 mila Euro, al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

Attività materiali e immateriali (migliaia di Euro)

	giu 2012	%	dic 2011	%	Var %
Investimenti strumentali	12.244	99,1	11.406	99,0	+7,3
- Terreni e Fabbricati	9.303	75,3	8.364	72,6	+11,2
- Mobili	1.133	9,2	1.162	10,1	-2,5
- Impianti elettronici	195	1,6	189	1,6	+3,2
- Altri impianti	795	6,4	843	7,3	-5,7
- Automezzi	189	1,5	148	1,3	+27,7
- Prodotti software	629	5,1	700	6,1	-10,1
Terreni per investimento	116	0,9	116	1,0	-
Totale	12.360	100,0	11.521	100,0	+7,3

LA STRUTTURA OPERATIVA

Al 30 giugno 2012 il personale dipendente registra, rispetto al 31 dicembre 2011, il decremento di 1 unità. Il personale si attesta sulle 86 unità: 66 contratti sono a tempo pieno e 20 contratti sono a tempo parziale.

Situazione e movimenti del personale dipendente

	situazione 31.12.2011	cessazioni	assunzioni	passaggi di categoria	situazione 30.06.2012
Dirigenti	4	-	-	-	4
Q.D. 3° e 4° Livello	18	-	-	+2	20
Q.D. 1° e 2° Livello	20	-	-	-2	18
3° area professionale	41	-1	-	-	40
2° area professionale	4	-	-	-	4
Totale	87	-1	-	-	86

Suddivisione per unità territoriale

	Trento	Bolzano	Treviso	Bologna	Padova	Brescia	Totale
Personale direttivo	19	1	1	1	1	1	24
Restante personale (Aree Prof, Quadri 1 e 2 liv.)	48	3	5	2	1	3	62
Totale	67	4	6	3	2	4	86

Suddivisione per età

	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	1	1	2
> 30 anni < 45 anni	24	20	44
> 45 anni	27	13	40
Totale	52	34	86

Suddivisione per anzianità di servizio

	Uomini	Donne	Totale
< 5 anni	7	7	14
> 5 anni < 10 anni	4	2	6
> 10 anni < 20 anni	28	15	43
> 20 anni	13	10	23
Totale	52	34	86

Le ore dedicate alla formazione sono state complessivamente 595,5 ripartite in giornate aula, in sede e fuori sede, come dalla seguente tabella:

Area / Servizi	Formazione specifica fuori sede		Formazione relazionale in sede		Formazione tecnica sede	
	Giornate aula	N. frequenze	Giornate aula	N. frequenze	Giornate aula	N. frequenze
Direzione Generale	-	-	-	-	-	-
Area Affari	13,05	8	6,52	10	33,50	34
Area Legale e Contratti	6,60	3	-	-	-	-
Area Tecnico Amministrativa	2,50	2	0,40	1	0,83	1
Unità di staff alla Direzione	11,70	8	0,80	2	2,10	3
Totale	33,85	21	7,72	13	36,43	38

L'attività degli organi amministrativi si è concretizzata in 8 sedute del Consiglio di Amministrazione, 2 del Comitato Esecutivo, 5 del Collegio Sindacale, una riunione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti, 2 riunioni del Comitato Controlli e 1 riunione del Comitato D.Lgs. 231/2001.

PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

STATO PATRIMONIALE SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30.06.2012	31.12.2011	Var.	Var. %
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4	5	-1	-20,4
ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	56	634	-578	-91,1
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	366.868	207.816	+159.052	+76,5
CREDITI VERSO BANCHE	45.425	26.681	+18.744	+70,3
CREDITI VERSO CLIENTELA	1.364.226	1.342.495	+21.731	+1,6
DERIVATI DI COPERTURA	-	-	-	
PARTECIPAZIONI	162	159	+2	+1,5
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	12.359	11.521	+838	+7,3
ATTIVITÀ FISCALI	5.859	4.192	+1.667	+39,8
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	13.963	11.789	+2.173	+18,4
TOTALE DELL'ATTIVO	1.808.921	1.605.292	+203.629	+12,7

Voci del passivo	30.06.2012	31.12.2011	Var.	Var. %
DEBITI VERSO BANCHE	705.731	414.855	+290.876	+70,1
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	162.795	189.269	-26.473	-14,0
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	721.414	754.610	-33.196	-4,4
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	606	1.107	-501	-45,3
PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL <i>FAIR VALUE</i>	19.483	38.956	-19.473	-50,0
DERIVATI DI COPERTURA	441	168	+273	+162,8
PASSIVITÀ FISCALI	7.034	7.459	-425	-5,7
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	8.454	8.933	-479	-5,4
RISERVE DA VALUTAZIONE	(1.892)	1.466	-3.358	-229,1
CAPITALE E RISERVE	182.322	181.922	+401	+0,2
UTILE DI PERIODO	2.533	6.549	-4.016	-61,3
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1.808.921	1.605.292	+203.629	+12,7

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

CONTO ECONOMICO SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci	I sem 12	I sem 11	Var.	Var. %
MARGINE DI INTERESSE	12.500	11.903	+597	+5,0
<i>COMMISSIONI NETTE</i>	742	852	-110	-12,9
DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	(229)	155	-384	-247,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	13.013	12.910	+104	+0,8
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE	(3.280)	(3.497)	+216	-6,2
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.733	9.413	+320	+3,4
<i>COSTI OPERATIVI</i>	(5.482)	(5.120)	-362	+7,1
UTILI (PERDITE) SU PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI	(29)	(44)	+16	-35,4
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.222	4.249	-26	-0,6
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.689)	(1.593)	-96	+6,0
UTILE DI PERIODO	2.533	2.655	-122	-4,6

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

DINAMICHE ECONOMICHE DELL'ESERCIZIO

Il conto economico al 30 giugno 2012 recepisce le regole dettate dallo IAS34 "Bilanci Intermedi" e presenta i dati di confronto relativi al 30 giugno 2011.

(in migliaia di Euro)

	Voci	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var. %
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	29.865	22.961	+6.904	+30,1
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(17.365)	(11.058)	-6.308	+57,0
30.	MARGINE DI INTERESSE	12.500	11.903	+597	+5,0
40.	COMMISSIONI ATTIVE	1.419	943	+476	+50,5
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(677)	(91)	-586	+645,7
60.	COMMISSIONI NETTE	742	852	-110	-12,9
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	2	41	-40	-95,8
80.	RISULTATO ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	(8)	8	-15	-197,5
90.	RISULTATO ATTIVITÀ DI COPERTURA	-	-	-	-
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIAQUISTO	(14)	-	-14	
110.	RISULTATO NETTO ATT. E PASS. AL FAIR VALUE	(209)	106	-314	-297,4
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	13.013	12.910	+104	+0,8
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE	(3.280)	(3.497)	+216	-6,2
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.733	9.413	+320	+3,4
150.	SPESE AMMINISTRATIVE: ⁷	(5.028)	(4.799)	-229	+4,8
	a) spese per il personale	(3.568)	(3.489)	-78	+2,2
	b) altre spese amministrative	(1.461)	(1.310)	-151	+11,5
160.	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(75)	(39)	-36	+93,8
170.	RETTIFICHE/RIPRESE SU ATTIVITÀ MATERIALI ⁷	(316)	(244)	-72	+29,7
180.	RETTIFICHE/RIPRESE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(161)	(155)	-6	+3,9
190.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE ⁷	98	116	-18	-15,4
200.	COSTI OPERATIVI	(5.482)	(5.120)	-362	+7,1
210.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(29)	(46)	+17	-37,2
240.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	0	2	-1	-82,7
250.	UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.222	4.249	-26	-0,6
260.	IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(1.689)	(1.593)	-96	+6,0
290.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.533	2.655	-122	-4,6

⁷ I recuperi verso la clientela di spese e imposte indirette sostenute dalla Banca (+50 mila Euro nel 2012, +1,717 milioni di Euro 2011) sono stati riclassificati, a diretta rettifica delle stesse, dalla voce 190. alla voce 150.. Gli ammortamenti relativi alle migliorie di beni di terzi (2,5 mila Euro in entrambi i semestri) sono stati riclassificati dalla voce 190. alla voce 170..

Il margine di interesse

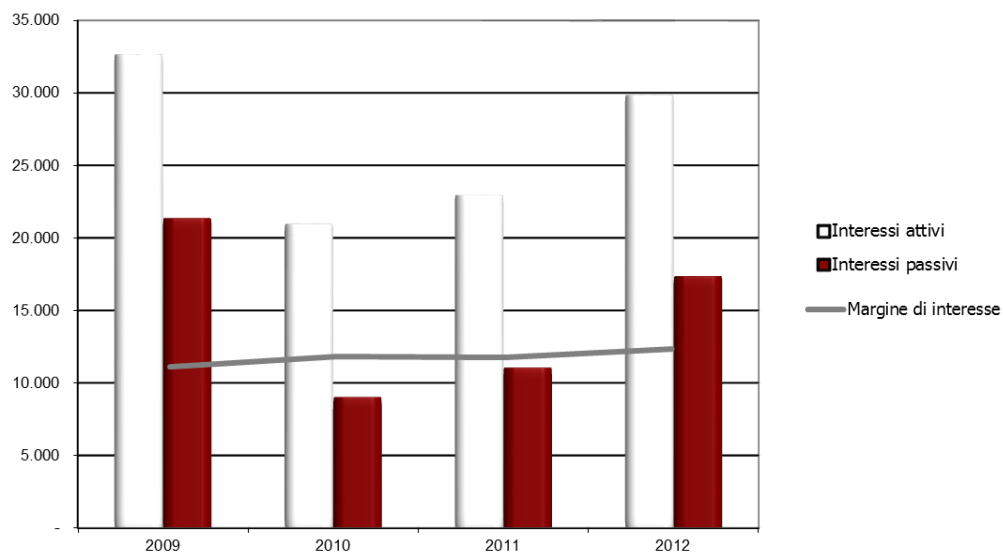
Composizione del margine di interesse (migliaia di euro)

	Voci	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var. %
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	29.865	22.961	+6.904	+30,1
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(17.365)	(11.058)	-6.308	+57,0
30.	MARGINE DI INTERESSE	12.500	11.903	+597	+5,0

Il margine di interesse registra una dinamica positiva (+597 mila Euro; +5,0%): nel secondo trimestre sono stati riassorbiti gli effetti dei disallineamenti temporali legati all'anticipata costituzione di riserve di titoli stanziabili (e dei relativi oneri per l'ottenimento della garanzia dello Stato), alle successive operazioni di mercato aperto ed al conseguente reinvestimento temporaneo della liquidità. Ciò ha portato un beneficio solo parzialmente eroso dai minori incassi di mora su posizioni in arretrato e sofferenza per 307 mila Euro.

Lo *spread* della gestione denaro (margine di interesse al netto degli interessi su arretrati e sofferenze) risulta in buona tenuta anche rispetto ai livelli storicamente registrati dalla Banca, attorno all'1,3%.

Grafico evoluzione del margine di interesse (migliaia di Euro)



I ricavi da servizi e il margine di intermediazione

L'apporto dei ricavi da servizi caratteristici registra una *performance* positiva passando da 852 a 1.332 mila Euro (+56,3%): in particolare le componenti commissionali attive legate all'attività di *corporate finance* passano da 424 mila Euro del I semestre 2011 agli attuali 692 mila Euro, le commissioni di istruttoria e perizia da 205 mila Euro a 328 mila Euro mentre le altre commissioni da clientela, tra le quali sono comprese retrocessioni di altri istituti per attività di *cross selling*, da 36 a 200 mila Euro.

L'ottimo risultato appena illustrato è stato eroso dalla commissione riconosciuta allo Stato Italiano a fronte del rilascio della garanzia su obbligazioni di nostra emissione per 589 mila Euro e dal graduale esaurimento delle commissioni di advising del Fondo Chiuso MC² Impresa, in fase di disinvestimento.

Ricavi netti da servizi (migliaia di euro)

Voci	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var. %
40. COMMISSIONI ATTIVE	1.419	943	+476	+50,5
- perizia e istruttoria	328	205	+123	+60,0
- corporate finance	692	424	+269	+63,5
- advising Fondo MC ² Impresa	68	136	-67	-49,5
- rifusione spese atti amministrativi	52	69	-17	-24,5
- penali anticipata estinzione	29	15	+14	+90,4
- altre	249	94	+155	+165,2
50. COMMISSIONI PASSIVE	(87)	(91)	+3	-3,6
- raccolta domande	(32)	(63)	+31	-49,4
- altre	(56)	(28)	-28	+100,2
COMMISSIONI CARATTERISTICHE NETTE	1.332	852	+480	+56,3
- garanzia Stato su obbligazioni emesse	(589)	-	-589	
60. COMMISSIONI NETTE	742	852	-110	-12,9

Il risultato netto della valutazione al *fair value* dei derivati e delle rispettive passività collegate è negativo per 209 mila Euro; il risultato netto dell'attività di negoziazione, legato per lo più alla variazione di *fair value* e ai differenziali dei contratti derivati di *trading*, è pari a -8 mila Euro.

Nel semestre sono stati incassati dividendi per 2 mila Euro (42 mila Euro nel I sem. 2011) e sono state registrate perdite da cessione di titoli obbligazionari del portafoglio disponibile per la vendita per 17 mila Euro e proventi da riacquisto di titoli obbligazionari emessi per 3 mila Euro.

Gli effetti appena evidenziati, uniti al risultato da commissioni nette, portano il margin di intermediazione a 13,013 milioni di Euro, in aumento dello 0,8% rispetto al dato di confronto dello scorso esercizio.

Le rettifiche di valore e il risultato netto della gestione finanziaria

La valutazione delle attività in bilancio è riassunta nella seguente tabella:

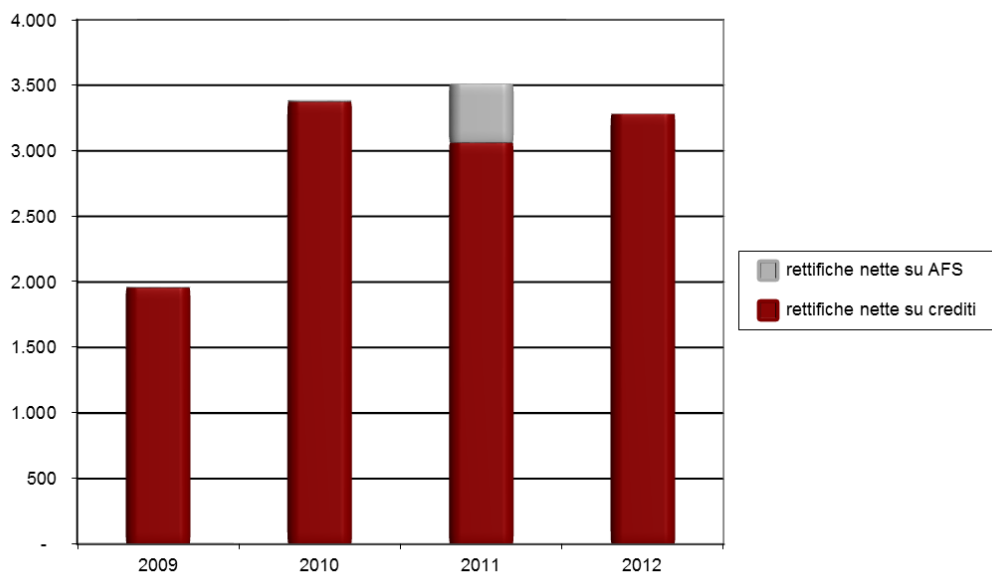
(migliaia di Euro)

Voci	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var. %
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU:	(3.280)	(3.497)	+216	-6,2
a) crediti	(3.281)	(3.061)	-221	+7,2
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(0)	(450)	+450	-100,0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	1	14	-13	-90,1

Dettaglio voce 130. Rettifiche e riprese di valore (migliaia di Euro)

	I sem. 2012			I sem. 2011		
	Rettifiche	Riprese	Effetto netto	Rettifiche	Riprese	Effetto netto
a) CREDITI	6.699	3.418	(3.281)	5.863	2.803	(3.061)
- valutazione analitica	5.464	2.723	(2.741)	5.195	1.825	(3.370)
- valutazione collettiva	971	112	(859)	665	746	80
- perdite su crediti	1	-	(1)	0	-	0
- valutazione «rischio paese»	-	-	-	0	-	(0)
- FV iniziale crediti con tasso inferiore al mercato	263	-	(263)	3	-	(3)
- incassi su operazioni chiuse negli eserc. prec.	-	583	583	-	232	232
b) ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA	(0)	-	(0)	450	-	(450)
- valutazione titoli partecipativi	(0)	-	(0)	450	-	(450)
c) ATTIVITÀ DETENUTE SINO A SCADENZA	-	-	-	-	-	-
d) ALTRE OPERAZIONI	-	1	1	-	14	14
- valutazione crediti di firma	-	1	1	-	14	14
TOTALI	6.699	3.419	(3.280)	6.313	2.817	(3.497)

Grafico evoluzione delle rettifiche su crediti (migliaia di Euro)



La valutazione delle posizioni deteriorate, determinata in maniera analitica aggiornando alla data del bilancio i flussi di recupero previsti, ha prodotto rettifiche per 5,464 milioni di Euro e riprese per 2,723 milioni di Euro, di cui 52 mila Euro da incasso. Sono state inoltre rilevate rettifiche di valore su crediti con tasso inferiore al mercato per 263 mila Euro.

Per le svalutazioni di portafoglio sono state applicate le percentuali risultanti dall'elaborazione di una specifica procedura di calcolo, mantenendo per il raggruppamento degli "incagli" – per i quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore - prudenzialmente salva la percentuale, più elevata, adottata per il bilancio al 31/12/2011 in considerazione del perdurare della particolare congiuntura economica sfavorevole: ciò ha prodotto rettifiche nette complessive per 0,859 milioni Euro.

La svalutazione del "rischio paese" (Algeria), calcolata applicando, come nel precedente esercizio, la percentuale di svalutazione dell'80% è rimasta invariata.

Nel corso del periodo sono stati registrati incassi su partite in sofferenza – passate a perdita negli esercizi precedenti – per 583 mila Euro mentre sono state imputate direttamente a conto economico perdite per circa mille Euro.

Globalmente, quindi, la valutazione dei crediti verso la clientela ha prodotto rettifiche nette per 3,281 milioni di Euro, in aumento del 7,2% rispetto alle rettifiche nette, per 3,061 milioni di Euro, registrate nel periodo di confronto.

Per le garanzie rilasciate è stata registrata una ripresa di valore pari a circa mille Euro (voce 130.d) mentre l'*impairment test* sui titoli di capitale ha portato all'iscrizione di una perdita considerata durevole di 500 Euro sul valore del Fondo Chiuso MC² Impresa.

Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta, pertanto, a 9,733 milioni di Euro, in incremento del 3,4% rispetto al dato di giugno 2011.

I costi operativi

Le spese amministrative risultano pari a 5,482 milioni di Euro, in crescita del 7,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio (5,120 milioni).

In particolare rispetto a giugno 2011 l'aumento del costo del personale è risultato di 78 mila Euro (+2,2%): tale variazione è da imputare alla componente relativa al personale dipendente che, nonostante il decremento del numero medio (80,9 rispetto a 81,9 del 2011), risente del maggior accantonamento attuariale al fondo trattamento di fine rapporto per 85 mila Euro⁸.

L'incremento delle altre spese amministrative (+151 mila Euro; +11,5%) risulta principalmente dalle spese sostenute per il rinnovo del programma EMTN – assenti nel primo trimestre 2011 –, da maggiori spese pubblicitarie e per imposte indirette.

I costi operativi (migliaia di Euro)

Voci	30.06.2012	30.06.2011	Var.	Var. %
150. SPESE AMMINISTRATIVE:	(5.028)	(4.799)	-229	+4,8
a) spese per il personale:	(3.568)	(3.489)	-78	+2,2
- spese per il personale dipendente	(3.324)	(3.258)	-67	+2,0
- compensi degli amministratori e sindaci	(243)	(231)	-12	+5,0
b) altre spese amministrative ⁹	(1.461)	(1.310)	-151	+11,5
160. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(75)	(39)	-36	+93,8
170. RETTIFICHE/RIPRESE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(316)	(244)	-72	+29,7
180. RETTIFICHE/RIPRESE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(161)	(155)	-6	+3,9
190. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	98	116	-18	-15,4
200. COSTI OPERATIVI	(5.482)	(5.120)	-362	+7,1

Sono stati, inoltre, stanziati accantonamenti per 75 mila Euro, funzionali al sistema di incentivazione del personale.

⁸ Nel 2012 la voce "spese per il personale" non comprende più i rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta, dagli amministratori e dai sindaci, classificati, per 45 mila Euro, tra le "altre spese amministrative" in base ai chiarimenti forniti da Banca d'Italia nel mese di febbraio 2012.

⁹ I recuperi verso la clientela di spese e imposte indirette sostenute dalla Banca (+50 mila Euro nel 2012, +1,717 milioni di Euro 2011) sono stati riclassificati, a diretta rettifica delle stesse, dalla voce 190. alla voce 150.. Gli ammortamenti relativi alle migliorie di beni di terzi (2,5 mila Euro in entrambi i semestri) sono stati riclassificati dalla voce 190. alla voce 170..

Gli ammortamenti del semestre ammontano a complessivi 477 mila Euro con un incremento rispetto a giugno 2011 di 78 mila Euro, per lo più dovuti alle quote di ammortamento relative agli investimenti per la ristrutturazione della sede di Trento.

Considerando gli altri proventi netti, per 98 mila Euro, i costi operativi registrano un aumento di 362 mila Euro (+7,1%) portando il rapporto *cost to income* al 42,1%, valore superiore sia a quello del primo semestre 2011 sia a quello registrato alla fine dell'esercizio 2011 (39,7% e 39,6% rispettivamente).

Indici di efficienza

Voci	I sem. 2012	I sem. 2011	Var.
Costi operativi / Margine di intermediazione (%)	42,1	39,7	+2,5
Costi del personale / Margine di intermediazione (%)	27,4	27,0	+0,4
Costo medio per dipendente (<i>migliaia</i>)	41,1	39,8	+1,3
Margine di intermediazione / numero medio dipendenti (<i>migliaia</i>)	160,8	157,7	+3,1
Totale attivo / numero medio dipendenti (<i>migliaia</i>)	22.354,4	18.209,2	+4.145,2

L'utile di periodo

Dopo aver registrato variazioni negative di valore delle partecipazioni per 29 mila Euro, l'utile corrente al lordo delle imposte risulta pari a 4,222 milioni di Euro, stabile (-26 mila Euro) rispetto al I semestre 2011.

L'utile netto di periodo di 2,533 milioni di Euro, infine, dopo la determinazione delle imposte sul reddito – che risentono del maggiore peso degli interessi passivi indeducibili e della minor presenza di ricavi non imponibili – presenta una variazione negativa di 0,1 milioni di Euro (-4,6%) rispetto al risultato al 30 giugno 2011 (2,655 milioni di Euro). Le imposte sul reddito del periodo sono risultate pari a 1,689 milioni di Euro applicando un *tax rate* del 40,0% rispetto al 37,5% del I semestre 2011.

La *performance* rispetto al dato di confronto è così, succintamente, riassumibile:

Variazioni su	I sem. 2012
Margine di interesse	+597
Attività <i>merchant</i> (commissioni nette, dividendi e utili da cessione)	-163
Svalutazioni su crediti, titoli e partecipazioni	+233
Costi operativi	-362
Risultato da <i>fair value</i>	-330
Imposte sul reddito di periodo	-96
Variazione utile netto di periodo	-122

Dinamica dell'utile netto: variazioni su I semestre 2011



IL PATRIMONIO E LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Patrimonio netto

Le riserve si sono incrementate di 401 mila Euro per effetto dell'attribuzione dell'utile netto 2011 mentre le riserve da valutazione sono diminuite di 3,4 milioni di Euro per l'adeguamento al *fair value* delle attività disponibili per la vendita e dei derivati di copertura dei flussi finanziari.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, dopo la rilevazione dell'utile netto di periodo, il patrimonio netto risulta pari a 183,0 milioni di Euro con un decremento di 7,0 milioni di Euro.

(in migliaia di Euro)

Voci	giu 2012	dic 2011	Var.
130. Riserve da valutazione	(1.892)	1.466	-3.358
160. Riserve	93.996	93.596	+401
170. Sovrapprezzi di emissione	29.841	29.841	-
180. Capitale	58.485	58.485	-
200. Utile di periodo	2.533	6.549	-4.016
Totale patrimonio netto	182.963	189.936	-6.973

Si segnala che la ripartizione dell'utile 2011, così come deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio scorso, ha dato luogo al pagamento di dividendi per complessivi Euro 5.848.460,80 corrispondenti a Euro 0,052 per ciascuna delle 112.470.400 azioni Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A.. I dividendi sono stati pagati con valuta 11 giugno 2012.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

Il patrimonio di vigilanza nonché i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sui dati del bilancio semestrale abbreviato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e della normativa di vigilanza.

(in migliaia di Euro)

Voci	giu 2012	dic 2011
Patrimonio di base	175.193	177.910
Patrimonio supplementare	4.604	4.634
Patrimonio di vigilanza	179.797	182.544
Tier 1 capital ratio	13,30	13,93
Total capital ratio	13,65	14,29

I *ratios* patrimoniali risultano in linea con i requisiti prudenziali di vigilanza dettati dalla normativa a cui la banca fa riferimento alla data del bilancio, ossia alla regolamentazione «Basilea II» con l'applicazione della metodologia standardizzata: il coefficiente di solvibilità, dato dal rapporto fra patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività ponderate, si attesta al 13,65%, mentre il rapporto fra patrimonio di base ed il totale delle attività ponderate è pari al 13,30%, entrambi in leggera contrazione rispetto a quelli rilevati al 31 dicembre 2011 (14,29% e 13,93% rispettivamente).

Il patrimonio di vigilanza risulta pari a 179,8 milioni di Euro; al netto dei requisiti prudenziali di vigilanza presenta ancora un valore residuo di 74,4 milioni di Euro che si ritiene adeguato ad assicurare lo sviluppo dell'attività aziendale.

Rating

Nel mese di maggio l'Agenzia di *rating* Moody's Investor Service ha rivisto al ribasso (Baa1) il *rating* della Banca che era sotto osservazione dal mese di ottobre 2011.

Successivamente, nel mese di luglio, l'agenzia ha riconsiderato il merito di credito del Paese, degli Enti Locali e del comparto bancario italiano sottoponendoli ad una diffusa revisione al ribasso: Mediocredito, in particolare, ha risentito del *downgrade* dei suoi azionisti pubblici ed ha subito un abbassamento del *rating* a Baa2 con *outlook* negativo.

Category	Moody's Rating
Outlook	Negative
Bank Deposits	Baa2 / P-2
Bank Financial Strenght	D+
Senior Unsecured – Dom Curr (Issuer Rating)	Baa2

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente al 30 giugno 2012, data a cui si riferisce il presente bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A., e fino al 27 agosto 2012, data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti eventi di rilievo tali da influenzare la situazione economica e patrimoniale illustrata.

La gestione della banca nel secondo semestre sarà, senz'altro, condizionata dall'evoluzione delle preoccupanti tensioni sui mercati finanziari per effetto della crisi dei conti pubblici di alcuni paesi dell'Area Euro acuitasi con l'ampliamento dei premi di rendimento ed il susseguirsi dei declassamenti da parte delle agenzie internazionali di rating dei paesi periferici accompagnati da attese negative sul fronte della crescita dell'economia, soprattutto in Italia.

Come già evidenziato, l'incremento dei rendimenti dei titoli di Stato ha ulteriormente frenato il già difficile accesso ai mercati all'ingrosso dei prestiti obbligazionari da parte delle banche italiane con le ovvie ripercussioni anche sui costi di provvista delle medesime, solo in parte alleviati dagli importanti interventi di sostegno della liquidità del sistema da parte della Banca Centrale Europea con le ormai note e diffusamente utilizzate operazioni a medio termine.

In tale contesto – nell'ambito dei programmi di implementazione dei nuovi prodotti e servizi previsti nel piano industriale 2011-2013 – la Banca ha iniziato, nel primo scorcio del secondo semestre, ad operare nel comparto dei derivati di copertura per la clientela. Sul lato della provvista, invece, le difficili condizioni di mercato hanno indotto la Banca ad accelerare i processi di integrazione e sostegno con i soci istituzionali e bancari. Su tale fronte, si segnala che la Banca ha aderito all'importante operazione di cartolarizzazione *multioriginator* – organizzata da Cassa Centrale Banca e siglata nel corrente mese di agosto – che consentirà di disporre di liquidità aggiuntiva sufficiente per coprire il fabbisogno finanziario residuo dell'esercizio corrente.

Rispetto all'attività caratteristica, la Banca mantiene l'obiettivo primario di stabilizzare la situazione sia in termini di portafoglio sia di redditività, auspicando un aumento contenuto dei crediti deteriorati che in questo frangente mostrano ancora dinamiche crescenti.

Le erogazioni di credito del secondo semestre saranno indirizzate, comunque, a mantenere sostanzialmente stabili gli stock di portafoglio compatibilmente con la dinamica della raccolta e della domanda e nell'ambito di una politica di concessione del credito caratterizzata ancora da particolare attenzione al merito creditizio della clientela ed ai margini.

Il mantenimento della redditività potrà trarre giovamento anche dal miglioramento in atto della dinamica delle commissioni nonché dalla sostanziale stabilità dei costi operativi e dall'auspicato riassorbimento del costo del rischio.

Anche il rischio di tasso sarà mantenuto sotto controllo e contenuto entro livelli ritenuti accettabili con l'attuazione di politiche di copertura appositamente elaborate.

Rispetto agli adeguamenti normativi dell'Autorità di Vigilanza, la Banca sarà impegnata nella messa a regime dei regolamenti interni relativi alla gestione delle attività di rischio e dei conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati e della gestione delle partecipazioni in imprese.

Nel campo delle tecnologie, invece, verrà completato il processo di regolamentazione ed utilizzo della rinnovata infrastruttura informatica interna.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO SEMESTRALE

L'utile netto del I semestre 2012 ammonta a Euro 2.533.108,73.

Tenuto conto delle disposizioni di Banca d'Italia ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, considerata la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2012, si può ipotizzare la seguente ripartizione dell'utile netto:

utile dell'esercizio	€	2.533.108,73
- accantonamento a riserve indisponibili ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005	€	11.711,38
Importo distribuibile	€	2.521.397,35
- 5% a riserva legale	€	126.069,87
- a disposizione del Consiglio di amministrazione per iniziative ex art. 21 Statuto	€	125.000,00
- dividendo da distribuire ai soci (Euro 0,020 per le n. 112.470.400 azioni, che corrisponde al 3,84% annuo del loro valore nominale)	€	2.249.408,00
- attribuzione a riserva straordinaria	€	20.919,48

Ne consegue che i mezzi patrimoniali della Società al 30.06.2012 si configurano, nelle predette ipotesi, come segue:

- capitale	€	58.484.608,00
- sovrapprezzi di emissione	€	29.841.458,06
- riserva legale	€	18.934.689,85
- riserve statutarie	€	53.948.224,13
- riserve da valutazione	€	(1.892.203,96)
- riserve derivanti da riclassifica di fondi rischi	€	18.936.305,62
- riserva derivante dalla FTA ex D.Lgs. 38/2005	€	2.273.855,22
- altre riserve	€	61.829,30
Totale	€	180.588.766,22

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

F. Senesi



Il Direttore Generale

L. Scarpa



SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voci dell'attivo		30.06.2012	31.12.2011
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.611	4.538
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	56.241	634.063
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	366.867.991	207.815.796
60.	CREDITI VERSO BANCHE	45.424.909	26.680.979
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	1.364.225.914	1.342.495.311
80.	DERIVATI DI COPERTURA	-	-
100.	PARTECIPAZIONI	161.583	159.181
110.	ATTIVITÀ MATERIALI	11.730.405	10.821.514
120.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	628.718	699.649
	di cui:		
	- avviamento		
130.	ATTIVITÀ FISCALI	5.859.220	4.191.834
	(a) correnti	54.253	-
	(b) anticipate	5.804.967	4.191.834
150.	ALTRE ATTIVITÀ	13.962.511	11.789.444
TOTALE DELL'ATTIVO		1.808.921.103	1.605.292.309

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti dell'attivo, pari a -1 Euro è stata ricondotta nelle "altre attività".

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voci del passivo		30.06.2012	31.12.2011
10.	DEBITI VERSO BANCHE	705.730.674	414.854.657
20.	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	162.795.386	189.268.832
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	721.414.306	754.610.027
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	605.592	1.106.903
50.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL <i>FAIR VALUE</i>	19.483.075	38.955.811
60.	DERIVATI DI COPERTURA	440.711	167.672
80.	PASSIVITÀ FISCALI	7.034.047	7.458.834
	(a) correnti	-	371.685
	(b) differite	7.034.047	7.087.149
100.	ALTRE PASSIVITÀ	4.800.103	5.323.734
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.780.066	1.678.887
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.873.969	1.930.569
	(a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	(b) altri fondi	1.873.969	1.930.569
130.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(1.892.204)	1.465.653
160.	RISERVE	93.996.203	93.595.543
170.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	29.841.458	29.841.458
180.	CAPITALE	58.484.608	58.484.608
200.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	2.533.109	6.549.121
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		1.808.921.103	1.605.292.309

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti del passivo, pari a +1 Euro è stata ricondotta nelle "altre passività".

CONTO ECONOMICO

	Voci	30.06.2012	30.06.2011
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	29.865.306	22.960.982
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(17.365.454)	(11.057.911)
30.	MARGINE DI INTERESSE	12.499.852	11.903.071
40.	COMMISSIONI ATTIVE	1.419.013	942.605
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(676.698)	(90.743)
60.	COMMISSIONI NETTE	742.315	851.862
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	1.717	41.283
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(7.625)	7.818
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-	-
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RiacQUISTO DI:	(14.153)	-
	a) crediti	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(16.807)	-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
	d) passività finanziarie	2.654	-
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(208.697)	105.738
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	13.013.409	12.909.772
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(3.280.392)	(3.496.633)
	a) crediti	(3.281.290)	(3.060.612)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(488)	(450.078)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	1.386	14.057
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.733.017	9.413.139
150.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(5.077.708)	(6.516.143)
	a) spese per il personale	(3.567.535)	(3.489.225)
	b) altre spese amministrative	(1.510.173)	(3.026.918)
160.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(75.000)	(38.694)
170.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(313.848)	(241.485)
180.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(161.046)	(154.959)
190.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	145.360	1.831.001
200.	COSTI OPERATIVI	(5.482.242)	(5.120.280)
210.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(28.918)	(46.012)
240.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	303	1.750
250.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.222.160	4.248.597
260.	IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.689.051)	(1.593.224)
270.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.533.109	2.655.373
290.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.533.109	2.655.373

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti del conto economico, pari a +1 Euro è stata ricondotta negli "altri oneri/proventi di gestione".

UTILE PER AZIONE

Utile per azione	0,0225	0,0236
Utile diluito per azione	0,0225	0,0236

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	I sem. 2012	I sem. 2011
10.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.533.109	2.655.373
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:	-3.224.410	-11.340
	- Titoli di capitale	-108.343	+275.851
	- Quote di OICR	+47.555	-9.164
	- Titoli di debito	-3.163.622	-278.026
60.	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	-133.448	+192.869
110.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	-3.357.858	+181.529
120.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (Voce 10+110)	-824.749	2.836.902

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2011 – 30/06/2012

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2012
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva I semestre 2012	
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				Derivati su proprie azioni	Stock options						
Capitale:	58.484.608		58.484.608											58.484.608
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608											58.484.608
b) altre azioni	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	29.841.458		29.841.458											29.841.458
Riserve:	93.595.543		93.595.543	400.660										93.996.203
a) di utili	93.595.543		93.595.543	400.660										93.996.203
- riserva legale	18.483.670		18.483.670	324.950										18.808.620
- riserva straordinaria	53.901.712		53.901.712	75.710										53.977.422
- altre riserve di utili ¹⁰	21.210.161		21.210.161											21.210.161
b) altre	-		-											-
Riserve da valutazione:	1.465.653		1.465.653										-3.357.858	-1.892.205
a) disponibili per la vendita	-2.728.372		-2.728.372										-3.224.410	-5.952.782
b) copertura flussi finanziari	-124.307		-124.307										-133.448	-257.755
c) altre	4.318.332		4.318.332											4.318.332
- rivalutaz immobili L. 413/91	745.631		745.631											745.631
- rivalutaz immobili L. 342/2000	3.572.701		3.572.701											3.572.701
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile (Perdita) di periodo	6.549.121		6.549.121	-400.660	-6.148.461								2.533.109	2.533.109
Patrimonio netto	189.936.384		189.936.384		-6.148.461								-824.749	182.963.175

¹⁰

Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2010 – 30/06/2011

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30.06.2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva I semestre 2011	
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi ¹¹	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	58.484.608		58.484.608										58.484.608	
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608										58.484.608	
b) altre azioni	-		-										-	
Sovrapprezzi di emissione	29.841.458		29.841.458										29.841.458	
Riserve:	93.259.933		93.259.933	349.958				-14.348					93.595.543	
a) di utili	93.259.933		93.259.933	349.958				-14.348					93.595.543	
- riserva legale	18.169.996		18.169.996	313.674									18.483.670	
- riserva straordinaria	53.879.776		53.879.776	36.284				-14.348					53.901.712	
¹² - altre riserve di utili	21.210.161		21.210.161										21.210.161	
b) altre	-		-										-	
Riserve da valutazione:	5.236.059		5.236.059									181.529	5.417.588	
a) disponibili per la vendita	769.566		769.566									-11.340	758.226	
b) copertura flussi finanziari	148.162		148.162									192.869	341.030	
c) altre	4.318.332		4.318.332										4.318.332	
- rivalutaz immobili L. 413/91	745.631		745.631										745.631	
- rivalutaz immobili L. 342/2000	3.572.701		3.572.701										3.572.701	
Strumenti di capitale	-		-										-	
Azioni proprie	-		-										-	
Utile (Perdita) di periodo	6.259.130		6.259.130	-349.958	-5.923.520			+14.348				2.655.373	2.655.373	
Patrimonio netto	193.081.188		193.081.188	-5.923.520				-				2.836.902	189.994.570	

¹¹ Si tratta della distribuzione, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2011, di riserve indisponibili liberatesi nell'esercizio 2010 (Ris.ex. art. 6 c. 2 D.Lgs. 38/2005)

¹² Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti).

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

A. ATTIVITA' OPERATIVA		I sem. 2012	I sem. 2011
1. Gestione		+11.136.958	+7.172.166
- risultato di periodo		2.533.109	2.665.373
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate a <i>fair value</i>		+204.303	-131.687
- plus/minusvalenze su attività di copertura		-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento		+3.599.787	+3.725.973
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali		+474.894	+396.444
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		+176.179	+93.464
- imposte e tasse non liquidate		+1.689.051	+1.593.224
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale		-	-
- altri aggiustamenti		+2.459.636	-1.160.625
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		-211.775.551	-15.292.031
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	-
- attività finanziarie valutate al fair value		-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita		-164.079.941	-59.723.345
- crediti verso banche: a vista		+10.338.959	-3.549.100
- crediti verso banche: altri crediti		-28.869.096	+7.204.165
- crediti verso la clientela		-25.170.246	+41.424.113
- altre attività		-3.995.226	-647.864
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		+208.129.996	+14.115.421
- debiti verso banche: a vista		+37.500.000	-3.441.767
- debiti verso banche: altri debiti		+251.007.524	-45.770.464
- debiti verso clientela		-26.428.883	+41.046.189
- titoli in circolazione		-33.446.302	+30.113.780
- passività finanziarie di negoziazione		-	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-19.500.000	-6.000.000
- altre passività		-1.002.345	-1.832.317
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa		+7.491.403	+5.995.556
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da		+303	+1.750
- vendita di partecipazioni		-	-
- dividendi incassati su partecipazioni		-	-
- vendita di attività finanziarie detenute sino a scadenza		-	-
- vendita di attività materiali		+303	+1.750
- vendita di attività immateriali		-	-
- vendita di rami d'azienda		-	-
2. Liquidità assorbita da		-1.344.172	-74.006
- acquisti di partecipazioni		-31.320	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-	-
- acquisti di attività materiali		-1.222.738	-60.501
- acquisti di attività immateriali		-90.114	-13.505
- acquisti di rami d'azienda		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		-1.343.869	-72.256

C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-6.148.461	-5.923.520
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-6.148.461	-5.923.520
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-927	-219

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	I sem. 2012	I sem. 2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.538	3.388
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-927	-219
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	3.611	3.169

NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO

PARTE A POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO

ALTRE INFORMAZIONI

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PARTE E INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

PARTE F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

PARTE H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

PARTE L INFORMATIVA DI SETTORE

PARTE A

POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A. è stato redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF) attuativo della c.d. "Direttiva Transparency"¹³ ed in applicazione dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il bilancio semestrale abbreviato - redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board*[®] e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) vigenti e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal regolamento UE n. 1606/2002 – viene presentato in forma sintetica e, pertanto, non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Aspetti generali

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dai Prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Rendiconto finanziario¹⁴ nonché da Note illustrative specifiche¹⁵. E' inoltre corredato da una relazione intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, mentre i dati riportati nelle note illustrative specifiche sono espressi in migliaia di Euro, e si fonda sull'applicazione dei principi generali dettati dallo IAS 1: a tal proposito si fa riferimento alla prospettiva della continuità aziendale (par. 23), alla contabilizzazione per competenza economica (par. 25 e 26), alla coerenza di presentazione e classificazione delle voci (par. 27), alla rilevanza e aggregazione di voci, al divieto di compensazione, all'informativa comparativa nonché agli specifici principi contabili illustrati nella Parte A.2 delle presenti note illustrative specifiche.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

¹³ Direttiva comunitaria 2004/109/CE recepita nell'ordinamento italiano mediante il D.Lgs. 195/2007 modificando il D.Lgs. 58/1998 c.d. TUF.

¹⁴ Il rendiconto finanziario è elaborato applicando il metodo "indiretto" in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

¹⁵ Per facilitare la lettura delle dinamiche di bilancio lo schema di esposizione e le tabelle adottate per la presentazione delle note esplicative specifiche, ricalcano quelli previsti dalla normativa di Banca d'Italia per la presentazione del bilancio annuale.

Continuità aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS - con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il documento n. 4 del 3 marzo 2010 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla «gerarchia del *fair value*»" - ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito i paragrafi 23-24 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento".

Le attuali condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale ed il perdurare di previsioni non del tutto positive formulate con riferimento al breve/medio periodo richiedono, diversamente dal passato, di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico gli amministratori di Mediocredito Trentino–Alto Adige S.p.A. confermano di avere la ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, il bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Confermano altresì di non aver rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale e sulla effettiva capacità di generare reddito.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Nel periodo intercorso tra la data del 30 giugno 2012 e la data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato si segnala che in data 7 ed 8 agosto 2012 sono stati sottoscritti i contratti relativi all'operazione di cartolarizzazione di crediti BCC SME Finance 1 con la cessione da parte della Banca di crediti verso piccole e medie imprese per 150 milioni di euro.

Non si sono verificati altri eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività, sui risultati economici e sul livello di rischio del portafoglio della Banca.

SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI

Impresa capogruppo

Esclusione dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato: la Banca non redige il bilancio consolidato in quanto il consolidamento dell'impresa controllata Paradisidue S.r.l. (attivo di bilancio al 31/12/2011 pari a 2,8 milioni di Euro) non è significativo ai fini del miglioramento dell'informativa di bilancio (*IAS 8 e paragrafi 26, 29, 30 e 44 del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio", cosiddetto Framework*). La controllata possiede immobili il cui valore, opportunamente stimati, è allineato ai valori di mercato e la partecipazione è iscritta nel bilancio della Banca al patrimonio netto.

Revisione legale

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Rischi ed incertezze legate all'utilizzo di stime

La Banca ha provveduto a completare i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio abbreviato al 30 giugno 2012, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione. Perciò si fa rinvio alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione.

Le verifiche svolte confortano i valori di iscrizione delle poste menzionate alla data di chiusura del presente bilancio abbreviato, benché il processo valutativo, per lo più legato al portafoglio crediti, sia reso particolarmente complesso in considerazione del persistente difficile contesto macroeconomico e di mercato.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

PRINCIPI CONTABILI

I criteri di classificazione adottati per la redazione del presente bilancio semestrale abbreviato per l'iscrizione, la valutazione, la cancellazione e la rilevazione delle componenti reddituali delle attività e passività non hanno subito variazioni rispetto a quanto esposto ed approvato in sede di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 e, pertanto, si rimanda a detta informativa.

A.3 INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.3.1 TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI

Nel corso del I semestre 2012 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie tra portafogli e pertanto non è stata avvalorata la presente tabella.

A.3.2 GERARCHIA DEL *FAIR VALUE*

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2012			2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		56			634	
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	211.560	140.306	15.002	30.898	159.863	17.055
4. Derivati di copertura		-			-	
Totale	211.560	140.362	15.002	30.898	160.497	17.055
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		606			1.106	
2. Passività finanziarie valutate al fair value		19.483			38.956	
3. Derivati di copertura		441			168	
Totale		20.530			40.230	

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			17.055	
2. Aumenti			29	
2.1 Acquisti			4	
2.2 Profitti imputati a:			25	
2.2.1 Conto Economico			-	
- di cui: Plusvalenze			-	
2.2.2 Patrimonio netto			25	
2.3 Trasferimenti da altri livelli			-	
2.4 Altre variazioni in aumento			-	
3. Diminuzioni			2.082	
3.1 Vendite			1.922	
3.2 Rimborsi			-	
3.3 Perdite imputate a:			160	
3.3.1 Conto Economico			0	
- di cui Minusvalenze			0	
3.3.2 Patrimonio netto ¹			160	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli			-	
3.5 Altre variazioni in diminuzione			-	
4. Rimanenze finali			15.002	

¹ Si tratta del deterioramento della partecipazione nel Fondo chiuso MC² Impresa per 78 mila Euro e della variazione di fair value della partecipazione nel Fondo Clesio per 82 mila Euro.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	2012	2011
a) Cassa	4	5
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	4	5

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	2012			2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A						
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		56			634	
1.1 di negoziazione						
1.2 connessi con la <i>fair value option</i> ¹		56			634	
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
Totale B		56			634	
Totale (A+B)		56			634	

1 Trattasi di operazioni di interest rate swap con controparti bancarie connesse gestionalmente ad obbligazioni emesse dalla Banca in regime di FVO; il fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio risulta pari a 148 migliaia di Euro nel 2012 e 641 migliaia di Euro nel 2011.

Attività finanziarie di negoziazione: variazioni annue

	Derivati finanziari di trading	Derivati finanziari connessi con la fair value option	Totale
A. Esistenze iniziali	-	634	634
B. Aumenti	-	5	5
B1. Emissioni	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	5	5
C. Diminuzioni	-	583	583
C1. Acquisti	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	161	161
C4. Altre variazioni	-	422	422
D. Rimanenze finali	-	56	56

Le voci "altre variazioni" accolgono la variazione delle voci ratei e risconti relativi ai derivati esaminati.

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	2012			2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito ¹	211.455	140.306	-	30.819	159.863	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	211.455	140.306	-	30.819	159.863	-
2. Titoli di capitale	104	-	8.670	79	-	8.643
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	104	-	8.087	79	-	8.064
2.2 Valutati al costo ²	-	-	583	-	-	579
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	6.332	-	-	8.412
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	211.559	140.306	15.002	30.898	159.863	17.055

- 1 Si tratta di nominali 195,8 milioni di Euro di titoli di Stato e 31,0 milioni di prestiti obbligazionari di emittenti bancari (livello 1) e 140,0 milioni di Euro di prestiti obbligazionari di emittenti bancari (livello 2) acquistati dalla Banca per costituire idonee riserve di attività prontamente liquidabili eleggibili per il rifinanziamento BCE per 356,0 milioni di euro e per costituire garanzia dell'operazione di cartolarizzazione avviata nel 2009 per 10,8 milioni di Euro.
- 2 I titoli di capitale non quotati valutati al costo ammontano a 0,6 milioni di Euro nel 2012 e nel 2011: si tratta di partecipazioni di minoranza aventi costo di acquisizione inferiore ad 1 milione di Euro per le quali non si è in grado di determinare il fair value in maniera attendibile.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2012	2011
1. Titoli di debito	351.762	190.682
a) Governi e Banche Centrali	180.039	30.819
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	171.722	159.863
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	8.774	8.722
a) Banche	50	50
b) Altri emittenti	8.724	8.672
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1.930	1.930
- imprese non finanziarie	6.794	6.742
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.¹	6.332	8.412
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	366.868	207.816

- 1 Trattasi per 5,6 milioni di Euro di quote del fondo mobiliare chiuso "MC2 Impresa" che svolge attività d'investimento prevalentemente nell'ambito degli strumenti finanziari non quotati in mercati regolamentati rappresentati da azioni ovvero da obbligazioni convertibili ovvero da altri titoli rappresentativi prevalentemente di partecipazioni minoritarie ovvero anche di maggioranza, nonché di quote di S.r.l. ed in quote di S.c.r.l.; è, inoltre ricompreso il valore delle quote del fondo immobiliare chiuso Clesio per 0,7 milioni di Euro.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	190.682	8.722	8.412	-	207.816
B. Aumenti	188.938	55	-	-	188.993
B1. Acquisti	187.894	4	-	-	187.898
B2. Variazioni positive di FV	431	25	-	-	456
B3. Riprese di valore	-	26	-	-	26
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	26	-	-	26
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	613 ¹	-	-	-	613
C. Diminuzioni	27.858	3	2.080	-	29.941
C1. Vendite	19.979	-	-	-	19.979
C2. Rimborsi	1.900	3	1.920	-	3.823
C3. Variazioni negative di FV	5.707	-	82	-	5.789
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	78	-	78
- imputate al conto economico	-	-	0	-	0
- imputate al patrimonio netto	-	-	78	-	78
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	272 ²	-	-	-	272
D. Rimanenze finali	351.762	8.774	6.332	-	366.868

Il dettaglio analitico dei movimenti è riportato nella relazione sulla gestione.

- 1 Si tratta del rigiro della riserva negativa a seguito della cessione di titoli di emittenti bancari.
2 Si tratta della variazione del costo ammortizzato per 256 mila Euro e della minusvalenza dalla cessione di titoli di emittenti bancari per 17 mila Euro.

SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2012	2011
A. Crediti verso Banche Centrali	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	45.425	26.681
1. Conti correnti e depositi liberi	9.768	20.107
2. Depositi vincolati	30.618	1.525
3. Altri finanziamenti:	8	8
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Leasing finanziario	-	-
3.3 Altri	8	8
4. Titoli di debito ¹	5.031	5.041
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	5.031	5.041
Totale (valore di bilancio)	45.425	26.681
Totale (fair value)	45.425	26.681

1 I titoli di debito sono rappresentati da obbligazioni emesse da Banche di Credito Cooperativo ed acquistate dalla Banca con l'intento di finanziare le medesime.

Si segnala che l'obbligo di riserva obbligatoria nei confronti della Banca d'Italia è assolto indirettamente tramite Cassa Centrale Banca S.p.A., presso la quale è in essere un deposito, costituito a tale scopo, che al 30/06/2012 ammonta a 394 mila Euro indicato nella voce B.2..

SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2012		2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	2.505	-	2.470	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
3. Mutui	898.988	106.068	926.898	86.268
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-
5. Leasing finanziario ¹	58.119	4.225	63.207	4.292
6. Factoring	-	-	-	-
7. Altre operazioni ²	269.990	24.299	246.389	12.940
8. Titoli di debito	32	-	31	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	32	-	31	-
Totale (valore di bilancio)	1.229.634	134.592	1.238.995	103.500
Totale (fair value)	1.185.578	134.592	1.189.210	103.500

1 L'importo esposto è al netto della quota erogata a valere su fondi di terzi, rappresentata tra le "altre operazioni" per 5,3 milioni di Euro nel 2012 e per 5,5 milioni di Euro nel 2011.

2 Comprendono anche le operazioni di leasing costruendo in bonis per l'importo di 1,4 milioni di Euro nel 2012 e 0,2 milioni di Euro nel 2011.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	2012		2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito:	32	-	31	-
a) Governi	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-
c) Altri emittenti	32	-	31	-
- imprese non finanziarie	32	-	31	-
- imprese finanziarie	-	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	1.229.602	134.592	1.238.964	103.500
a) Governi	100	-	100	-
b) Altri Enti pubblici	110.312	-	93.379	-
c) Altri soggetti	1.119.190	134.592	1.145.485	103.500
- imprese non finanziarie	1.039.532	127.952	1.090.442	96.948
- imprese finanziarie	50.893	4.527	25.076	4.400
- assicurazioni	-	-	-	-
- altri	28.765	2.114	29.967	2.152
Totale	1.229.634	134.592	1.238.995	103.500

SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI – VOCE 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Paradisidue S.r.l.	Trento	100,000	100,000
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. Essedi Strategie d'Impresa Srl	Trento	31,869	31,869
2. Biorendena Spa	Pinzolo (TN)	20,000	20,000

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili ¹

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto ²	Valore di bilancio	Fair value ³
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Paradisidue S.r.l.	2.841	-	(12)	11	11	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1. Essedi Strategie d'Impresa Srl	3.078	1.240	67	226	72	
2. Biorendena Spa	795	-	(30)	395	79	
Totale	6.714	1.240	25	632	162	

1 I dati di bilancio si riferiscono alla situazione al 30/06/2012 per la controllata Paradisidue S.r.l. ed al bilancio 31/12/2011 per Essedi Strategie d'Impresa Srl e Biorendena S.p.A..

2 Il patrimonio netto è comprensivo del risultato di periodo.

3 Il Fair value delle imprese sottoposte ad influenza notevole non è indicato in quanto trattasi di società non quotate.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	2012	2011
A. Esistenze iniziali	159	198
B. Aumenti	43	25
B.1 Acquisti	31	-
B.2 Riprese di valore	12	25
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	41	64
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	41	64
C.3 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	162	159
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	202	173

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

La Banca ha concesso alla controllata Paradisidue S.r.l. un'apertura di credito in conto corrente con affidamento pari a 3,000 milioni di Euro utilizzato al 30/06/2012 per 2,505 milioni di Euro, funzionale all'acquisizione di immobili nell'ambito di procedure concorsuali.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

	2012	2011
Decimi da versare per partecipazioni sottoscritte (Biorendena S.p.A.)	-	31

Il versamento dei residui 31 mila Euro relativi alla partecipazione in Biorendena S.p.A. è stato effettuato nel corso del mese di giugno 2012 ed è rappresentato nella tabella "10.3 Partecipazioni: variazioni annue" nella voce "B1. Acquisti".

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	2012	2011
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	11.614	10.706
a) terreni ¹	1.950	1.950
b) fabbricati ²	7.353	6.414
c) mobili	1.133	1.162
d) impianti elettronici	195	189
e) altre	983	991
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	11.614	10.706
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	116	116
a) terreni ³	116	116
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	116	116
Totale (A+B)	11.730	10.822

- 1 Si tratta del costo storico del terreno relativo alla Sede di Trento, posseduto cielo-terra, incorporato ex IAS 16 § 58.
2 Assoggettati a rivalutazione in base a Leggi speciali di cui: 106,3 mila Euro ex L. 576/75, 409,6 mila Euro ex L. 72/83, 887,7 mila Euro ex L. 413/91 e 4.410,7 mila Euro ex L. 342/2000.
3 Si tratta di un terreno acquisito al fine del recupero di un credito.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati determinati, *pro rata temporis*, applicando aliquote ritenute indicative della vita utile residua dei beni.

<i>Terreni</i>	non ammortizzati (vita utile illimitata)
<i>Terreni relativi ad immobili cielo-terra</i>	non ammortizzati (vita utile illimitata)
<i>Fabbricati ad uso proprio</i>	3,00%
<i>Mobili</i>	12,00%
<i>Condizionamento ed attrezzatura varia</i>	15,00%
<i>Impianti e mezzi di sollevamento</i>	7,50%
<i>Arredamento</i>	15,00%
<i>Macchine elettroniche</i>	20,00%
<i>Autovetture e motoveicoli</i>	25,00%
<i>Impianti telefonici</i>	12,50%

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	1.950	10.700	2.426	640	2.400	18.116
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	4.286	1.264	451	1.409	7.410
A.2 Esistenze iniziali nette	1.950	6.414	1.162	189	991	10.706
B. Aumenti:	-	1.085	117	22	78	1.302
B.1 Acquisti	-	1.085	51	22	65	1.223
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	66	-	13	79
C. Diminuzioni:	-	146	145	16	86	393
C.1 Vendite ¹	-	-	60	-	11	71
C.2 Ammortamenti	-	146	79	16	73	314
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	6	-	2	8
D. Rimanenze finali nette	1.950	7.353	1.133	195	983	11.614
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	4.432	1.278	467	1.469	7.646
D.2 Rimanenze finali lorde	1.950	11.785	2.411	662	2.452	19.260
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

1 I valori indicati nella voce "vendite" si riferiscono alla cessione di beni completamente ammortizzati il cui flusso finanziario, coincidente con la plusvalenza netta realizzata pari a 0,3 mila Euro, è evidenziato nel rendiconto finanziario alla voce "Liquidità generata da vendita di attività materiali". Al fine della quadratura della voce "Riduzioni di valore totali nette" la variazione del fondo ammortamento relativa a tali beni, di pari importo, è stata esposta nella voce "B.7 – Altre variazioni" in aumento.

Tutte le attività ad uso funzionale sono valutate al costo comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di leggi speciali.

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Nell'esercizio non si sono registrate variazioni nelle attività materiali detenute a scopo d'investimento (valutate al costo). Le consistenze iniziali e finali lorde e nette, nonché la valutazione al fair value alla data di bilancio, sono pari a 116 mila Euro.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Gli impegni contrattuali per l'acquisto di attività materiali riguardano:

- chiusura a saldo degli interventi previsti dal contratto di appalto per la realizzazione della nuova sala CED presso la sede di via Paradisi a Trento, per un importo complessivo pari a circa 180 mila Euro (per impianti ed opere edili), di cui acconti già pagati pari a 157 mila Euro;
- contratto di appalto per il rifacimento degli intonaci e tinteggiatura delle facciate dello stabile sito in via Paradisi, 1 a Trento, Sede centrale della Banca; intervento non completato nel corso del primo semestre 2012 per un importo pari a circa 200 mila Euro, di cui acconti già pagati pari a 110 mila Euro;
- contratto di appalto (stipulato in data 25/07/2012) per la sistemazione del parcheggio esterno della Sede di Trento, per un importo complessivo pari a circa 140 mila Euro.

SEZIONE 12 - ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	2012		2011	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento				
A.2 Altre attività immateriali	629	-	700	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	629	-	700	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	629	-	700	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	629		700	

L'ammortamento è stato effettuato in funzione della residua durata economica applicando l'aliquota del 33,33% per il software applicativo e in base alla durata del contratto di outsourcing (5 anni) per quanto riguarda il costo del software relativo al nuovo sistema informativo aziendale.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata Definita	Durata Indefinita	Durata Definita	Durata Indefinita	
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	2.748	-	2.748
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	2.048	-	2.048
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	700	-	700
B. Aumenti	-	-	-	90	-	90
B.1 Acquisti	-	-	-	90	-	90
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	161	-	161
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	161	-	161
- Ammortamenti	-	-	-	161	-	161
- Svalutazioni:	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	629	-	629
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	2.209	-	2.209
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	2.838	-	2.838
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Le attività immateriali sono valutate al costo.

SEZIONE 13 – LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	2012	2011
	5.805	4.192
A. In contropartita del conto economico	2.408	2.328
Spese per il personale	41	41
Rettifiche di crediti deducibili in esercizi futuri	1.937	1.868
Ammortamenti immobili strumentali	30	27
Altre	400	392
B. In contropartita del patrimonio netto	3.397	1.864
Valutazione IRS Cash Flow Hedge	122	59
Valutazione al fair value delle attività finanziarie AFS	3.275	1.805

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	2012	2011
	7.034	7.087
A. In contropartita del conto economico	6.830	6.830
Fondo rischi su crediti	5.530	5.530
Rettifiche crediti eccedenti il limite delle detrazione fiscale	1.167	1.167
Ammortamenti su immobili strumentali	110	110
Differenza Trattamento Fine Rapporto	23	23
B. In contropartita del patrimonio netto	204	257
Valutazione al fair value delle attività finanziarie AFS	204	257

Aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita:

per IRES: 27,50%;
per IRAP: 4,65%¹⁶.

¹⁶ Per la determinazione delle imposte anticipate e differite si è applicata l'aliquota del 4,65% in quanto la riduzione di 0,20% stabilita dalla L.P. Trento 16 maggio 2012 nr. 9 opera solo per il 2012 e si ritiene che dette imposte verranno utilizzate negli esercizi successivi al 2012.

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2012	2011
1. Importo iniziale	2.328	1.991
2. Aumenti	183	495
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	158	491
a) relative a precedenti esercizi		-
b) dovute al mutamento di criteri contabili		-
c) riprese di valore		-
d) altre	158	491
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	4
2.3 Altri aumenti	25 ¹	-
3. Diminuzioni	103	158
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	103	133
a) rigiri	103	133
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	25
4. Importo finale	2.408	2.328

- 1 L'importo si riferisce al ripristino delle imposte anticipate stornate nel 2011 a fronte di una ripresa di valore contabilizzata in contropartita del patrimonio netto su un titolo disponibile per la vendita che nel 2012 ha subito un impairment. Nel 2011 lo storno delle imposte anticipate è rappresentato nella voce 3.3.

13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2012	2011
1. Importo iniziale	6.830	6.841
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	0	11
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	0	11
a) rigiri	0	11
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	6.830	6.830

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2012	2011
1. Importo iniziale	1.864	2
2. Aumenti	1.832	1.863
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	-	1.863
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.832	1.863
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	299	1
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	299	1
a) rigiri	299	1
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	3.397	1.864

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2012	2011
1. Importo iniziale	257	121
2. Aumenti	40	228
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	40	224
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	40	224
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	4
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	93	92
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	93	67
a) rigiri	93	67
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	0	25
4. Importo finale	204	257

13.7 Altre informazioni

La voce "attività fiscali correnti" ammonta a 54 mila Euro e si riferisce allo sbilancio dei crediti (1,822 milioni di Euro) e debiti (1,768 milioni) verso l'Erario per IRES e IRAP; nel 2011 lo sbilancio, rappresentato tra le "passività fiscali correnti", era pari a 372 mila Euro (crediti per 4,185 milioni, debiti per 4,557 milioni).

SEZIONE 15 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 150

15.1 Altre attività: composizione

	2012	2011
Partite illiquide	11.729	10.043
Crediti verso partecipanti operazioni sindacate	571	-
Ratei e risconti vari	347	206
Crediti verso controllata Paradisidue Srl	296	295
Anticipi a fornitori per acquisto attività materiali	267	-
Crediti per commissioni da incassare	202	215
Crediti per imposte (indirette e sostituto d'imposta)	135	212
Crediti per fatture emesse e da emettere	118	113
Anticipi vari e cauzioni	115	165
Altre partite sospese su finanziamenti	115	121
Contributi da incassare	41	27
Migliorie su beni di terzi	12	14
Caparra acquisto nuovo immobile Filiale di Treviso	-	358
Altre partite	15	20
Totale	13.963	11.789

PASSIVO

SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2012	2011
1. Debiti verso banche centrali	300.995	-
2. Debiti verso banche	404.736	414.855
2.1 Conti correnti e depositi liberi	37.501	-
2.2 Depositi vincolati	66.527	79.439
2.3 Finanziamenti	300.708	335.416
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.3.2 Altri ¹	300.708	335.416
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	-	-
Totale	705.731	414.855
Fair value	649.421	393.036

- 1 Nel 2011 nella voce 2.3.2 è compreso l'importo di 110 milioni di Euro relativo a due finanziamenti (di durata 3M e 3Y) ricevuti dalla Banca Centrale Europea – intermediati da Cassa Centrale Banca, come da chiarimenti della Banca d'Italia del febbraio 2012. Al 30 giugno 2012 tali finanziamenti sono pari a 82,4 milioni di Euro a 3 anni, mentre l'attività di provvista su LTRO diretta verso la Banca Centrale è esposta alla voce 1..

SEZIONE 2 - DEBITI VERSO LA CLIENTELA – VOCE 20

2.1 Debiti verso la clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2012	2011
1. Conti correnti e depositi liberi	4.062	2.318
2. Depositi vincolati	43.733	70.783
3. Finanziamenti	58.595	58.648
3.1 Pronti contro termine passivi	-	-
3.2 Altri	58.595	58.648
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti ¹	56.405	57.520
Totale	162.795	189.269
Fair value	161.102	187.522

- 1 Nella voce "altri debiti" sono classificati, in base alla normativa di vigilanza, i fondi di terzi in amministrazione per 56.080 migliaia di Euro nel 2012 e per 57.192 migliaia di Euro nel 2011.

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	2012			2011				
	Valore bilancio	Fair value ²			Valore bilancio	Fair value ²		
		Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3		Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	721.384		716.424		754.580		750.392	
1.1 strutturate	-		-		-		-	
1.2 altre	721.384		716.424		754.580		750.392	
2. Altri titoli	30		30		30		30	
2.1 strutturati	-		-		-		-	
2.2 altri ¹	30		30		30		30	
Totale	721.414		716.454		754.610		750.422	

- 1 Nella voce altri titoli sono classificati i certificati di deposito scaduti e non rimborsati (non incassati dalla clientela).
- 2 Il Fair Value dei titoli in circolazione è classificato nel livello 2 poiché la metodologia usata si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (curva dei tassi), diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Ciò anche con riferimento ai titoli emessi nell'ambito del programma EMTN e quotati alla borsa del Lussemburgo che, in base alle regole adottate dalla Banca per la gerarchia del fair value, non esprime – per essi – con continuità almeno due prezzi recenti di tipo eseguibile con differenziale denaro/lettera congruo.

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	2012	2011
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	50.292	50.371
a) rischio di tasso di interesse ¹	50.292	50.371
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-

- 1 Si tratta del costo ammortizzato commisurato alla quota di un prestito obbligazionario coperto da IRS in regime di cash flow hedge con nozionale pari a 50 milioni di Euro.

SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2012					2011				
	VN	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	FV *	VN	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	FV *
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche										
2. Debiti verso clientela										
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate										
3.1.2 Altre obbligazioni										
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati										
3.2.2 Altri										
Totale A										
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	21.241		606		99	21.424		1.107		176
1.1 Di negoziazione	1.241		72		72	1.424		75		75
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	20.000		534		27	20.000		1.032		101
1.3 Altri										
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione										
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>										
2.3 Altri										
Totale B	21.241		606		99	21.424		1.107		176
Totale (A+B)	21.241		606		99	21.424		1.107		176

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Passività finanziarie di negoziazione: variazioni annue

	Derivati finanziari di trading	Derivati finanziari connessi con la fair value option	Totale
A. Esistenze iniziali	75	1.032	1.107
B. Aumenti	1	-	1
B1. Emissioni	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-
B4. Altre variazioni	1	-	1
C. Diminuzioni	4	498	502
C1. Acquisti	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	4	419	423
C4. Altre variazioni	-	79	79
D. Rimanenze finali	72	534	606

Le voci "altre variazioni" accolgono la variazione delle voci ratei e risconti relativi ai derivati esaminati.

SEZIONE 5 - PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazione/Valori	2012					2011				
	VN	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	FV *	VN	Liv. 1	Liv. 2	Liv. 3	FV *
1. Debiti verso banche										
1.1 Strutturati										
1.2 Altri										
2. Debiti verso clientela										
2.1 Strutturati										
2.2 Altri										
3. Titoli di debito	20.000		19.483		20.219	39.500		38.956		40.247
3.1 Strutturati	10.000		9.380			29.500		29.178		
3.2 Altri	10.000		10.103			10.000		9.778		
Totale	20.000		19.483		20.219	39.500		38.956		40.247

Legenda

Liv. = livello

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale

La variazione cumulata di *fair value* dovuta alla variazione del merito creditizio di Mediocredito è negativa per 736 mila Euro.

La Banca ha adottato la rilevazione al *Fair value (Fair Value Option)* per 20,0 milioni di Euro di emissioni obbligazionarie coperte da strumenti derivati, con la finalità di migliorare il livello informativo del Bilancio, allo scopo di eliminare la difformità contabile (*accounting mismatch*) nella rilevazione delle componenti riferibili al margine di interesse (interessi attivi e passivi) e nella valutazione e rilevazione di utili e perdite conseguenti alla contabilizzazione delle obbligazioni coperte in base al criterio del costo ammortizzato e degli strumenti di copertura al fair value.

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	38.956	38.956
B. Aumenti	-	-	489	489
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	467	467
B4. Altre variazioni	-	-	22	22
C. Diminuzioni	-	-	19.962	19.962
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	19.500	19.500
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	462	462
D. Rimanenze finali	-	-	19.483	19.483

Le voci "altre variazioni" raccolgono la variazione delle voci ratei e risconti relativi ai prestiti obbligazionari esaminati.

SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	Fair Value 2012			VN	Fair Value 2011			VN
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	2012	Livello 1	Livello 2	Livello 3	2011
A) Derivati finanziari		441		50.000		168		50.000
1) <i>Fair value</i>		-						
2) Flussi finanziari		441		50.000		168		50.000
3) Investimenti esteri								
B. Derivati creditizi								
1) <i>Fair value</i>								
2) Flussi finanziari								
Totale		441		50.000		168		50.000

Legenda

VN = valore nominale o nozionale

I derivati di copertura si riferiscono a coperture di flussi finanziari (*cash flow hedge*) su prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi dalla Banca realizzate tramite operazioni di *interest rate swap* (trasformazione del tasso da variabile a fisso)

SEZIONE 8 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 80

Si veda la sezione 13 dell'attivo

SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

	2012	2011
Somme da riconoscere a terzi ¹	1.385	1.092
Partite in attesa di definizione ²	1.210	1.540
Debiti verso fornitori	601	1.115
Ritenute e imposta sostitutiva da versare	436	485
Contributi da riversare	364	359
Debiti per commissioni	309	378
Ratei e risconti passivi ³	258	41
Trattenute su spese personale	196	236
Fondo rischi per garanzie rilasciate	15	17
Altre partite	26	61
	4.800	5.324

- 1 Sono riferite, per lo più, alle somme da riversare ai partecipanti a operazioni sindacate capofilate da Mediocredito per 508 mila Euro, al debito per la monetizzazione delle ferie e dei permessi non usufruiti per 275 mila Euro, al debito a fronte del premio aziendale 2012 per 125 mila Euro e al debito per il riconoscimento del maggior impegno temporale dei quadri direttivi per 30 mila Euro.
- 2 Comprendono bonifici disposti verso corrispondenti in attesa di accreditamento per 394 mila Euro nel 2012 e 859 mila di Euro nel 2011.
- 3 Nel 2012 la voce comprende i ratei passivi sulla commissione riconosciuta allo Stato a fronte del rilascio della garanzia sui titoli di propria emissione, per 243 mila Euro.

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2012	2011
A. Esistenze iniziali	1.679	1.495
B. Aumenti	101	184
B.1 Accantonamento del periodo	101	184
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Liquidazioni effettuate	-	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Rimanenze finali	1.780	1.679

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	2012	2011
1 Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	1.874	1.931
2.1 controversie legali	657	789
2.2 oneri per il personale	75	150
2.3 altri	1.142	992
Totale	1.874	1.931

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	1.931	1.931
B. Aumenti	-	375	375
B.1 Accantonamento dell'esercizio ¹	-	75	75
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento ²	-	300	300
C. Diminuzioni	-	432	432
C.1 Utilizzo nell'esercizio ³	-	432	432
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	1.874	1.874

1 L'importo si riferisce interamente all'accantonamento stimato per il sistema incentivante del personale.

2 L'importo si riferisce alla quota di utile d'esercizio a disposizione del Consiglio di amministrazione per iniziative ex art. 21 Statuto.

3 L'importo si riferisce per 150 mila Euro alle erogazioni liberali per iniziative ex art. 21 Statuto, per 150 mila Euro all'utilizzo del fondo oneri per il personale a fronte dell'erogazione del sistema incentivante in base ai risultati raggiunti nel 2011 e per 132 mila euro all'utilizzo del fondo a fronte dell'esborso conseguente alla risoluzione negativa, per la Banca, di una controversia legale.

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

Il fondo per controversie legali accoglie l'accantonamento a fronte di oneri incerti legati ad azioni di revocatoria e altri contenziosi legali in corso.

Gli "altri fondi" si riferiscono per l'intero importo al fondo ex art. 21 dello Statuto sociale a disposizione del C.d.A. "per favorire iniziative di liberalità, sociali, economiche, di studio, ricerca e promozionali".

Il fondo per oneri del personale accoglie l'accantonamento per premi previsti dal sistema incentivante del personale.

SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale, pari ad Euro 58.484.608,00, interamente versato, è suddiviso in n. 112.470.400 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni che sono interamente liberate.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	2012	2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.036	1.036
a) Banche ¹	1.036	1.036
b) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	9.515	9.830
a) Banche	-	-
b) Clientela	9.515	9.830
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	9.078	13.681
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela	9.078	13.681
i) a utilizzo certo	-	31
ii) a utilizzo incerto	9.078	13.650
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	19.629	24.547

- 1 La voce ricomprende anche l'impegno di 3 mila Euro verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a fronte di interventi stimati ma non ancora deliberati; tale importo è rappresentato tra le garanzie verso banche in ottemperanza alle previsioni della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 § 2.7.25.

2. ATTIVITÀ COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI

Portafogli	2012	2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	218.322	144.531
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

Operazioni di credito presso l'Eurosistema

La Banca ha in essere 2 operazioni di finanziamento passivo con la BCE (di cui una con controparte Cassa Centrale Banca quale intermediario), per complessivi nominali 382 milioni di Euro, garantiti da titoli classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 3. tabella 2.) oltre ad altri titoli non iscritti nell'attivo come sotto specificato, di cui:

- 82,0 milioni di Euro garantiti da titoli eleggibili per un'operazione stipulata in data 22/12/2011 (scadenza 29/01/2015);
- 300,0 milioni di Euro garantiti da titoli eleggibili per un'operazione stipulata in data 01/03/2012 (scadenza 26/02/2015).

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- a) con i contratti di cui sopra, la Banca ha trasferito nella proprietà della controparte i titoli oggetto della garanzia, che stanno a garantire di pieno diritto, con il loro intero valore e con le relative pertinenze, l'esposizione della stessa, e qualsiasi altro diritto di credito o ragione che spetti alla controparte in dipendenza dell'operazione di finanziamento, pur se non liquido né esigibile, o anche sorto anteriormente o posteriormente all'erogazione del finanziamento;
- b) il valore cauzionale della garanzia è determinato decurtando, dal valore stabilito in base al loro valore di mercato, lo scarto di garanzia definito dalla Banca Centrale Europea ("haircut") per la specifica attività idonea, nonché di un ulteriore scarto di garanzia definito da Cassa Centrale Banca per il prestito intermediato.

Titoli non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale a garanzia di finanziamenti passivi

Alla data di chiusura del semestre la Banca ha depositato presso Banca d'Italia 67,8 milioni di Euro nominali di titoli non iscritti nell'attivo di bilancio. Tali titoli sono in parte impegnati a garanzia del finanziamento di 300,0 milioni del 01/03/2012 (cfr. § "Operazioni di credito presso l'Eurosistema").

Nel corso dell'esercizio la Banca a inoltre emesso, e contestualmente sottoscritto, obbligazioni con garanzia dello Stato per 185 milioni di Euro: tali titoli, non iscritti nell'attivo di bilancio, sono

depositati presso la Banca d'Italia e sono anch'essi in parte impegnati a garanzia del finanziamento di 300,0 milioni del 01/03/2012 (cfr. § "Operazioni di credito presso l'Eurosistema").

Crediti verso clientela a garanzia di mutui passivi

La Banca ha in essere, quale attività costituita a garanzia di proprie passività e impegni, contratti di cessione di credito relativi a finanziamenti alle OO.PP. a favore della BEI per due contratti di prestito stipulati rispettivamente in data 28 novembre 2005 e 9 dicembre 2008.

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- a. il valore contabile delle attività finanziarie date a garanzia è complessivamente pari a 40,0 milioni di Euro per il contratto del 28 novembre 2005 e 24,7 milioni di Euro per il contratto del 9 dicembre 2008;
- b. con i contratti di cui sopra, la Banca ha ceduto irrevocabilmente, pro solvendo, alla Banca Europea per gli Investimenti, crediti vantati nei confronti di Amministrazioni Comunali, a garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura pecuniaria assunti dalla Banca in forza del contratto di prestito nei confronti della BEI. Le cessioni di credito hanno per oggetto un importo pari ad almeno il 110% dell'importo del prestito passivo verso la BEI di volta in volta eventualmente residuo a seguito di pagamenti in linea capitale effettuati dalla Banca ai sensi del contratto del prestito medesimo;
- c. il contratto stipulato in data 28 novembre 2005, prevede che l'efficacia delle cessioni di credito sia subordinata alla mancata osservanza da parte della Banca degli obblighi derivanti dal contratto di prestito verso la BEI, iscritto nel passivo della Banca, e pertanto i contratti di cessione del credito sono "sottoposti a condizione sospensiva";
- d. il contratto stipulato in data 9 dicembre 2008, invece, prevede che - ad esclusivo scopo di garanzia - l'efficacia delle cessioni di credito sia immediata e rimanga valida fino al pieno ed integrale adempimento delle obbligazioni garantite. La BEI, inoltre, ha conferito mandato con rappresentanza alla Banca per la gestione dei crediti ceduti il cui rischio rimane in capo a quest'ultima e, salvo inadempienza della Banca, essi saranno automaticamente ritrasferiti nella titolarità della medesima nel momento del rispettivo incasso.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito ¹	Finanziamenti ²	Altre operazioni ³	Totale I sem 2012	Totale I sem 2011
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	243	243	425
2 Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.249	-	-	6.249	512
3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
4 Crediti verso banche	72	317	-	389	361
5 Crediti verso clientela	1	22.983	-	22.984	21.663
6 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7 Derivati di copertura			-	-	-
8 Altre attività			-	-	-
Totale	6.322	23.300	243	29.865	22.961

Le variazioni relative agli interessi attivi - rispetto alle risultanze dell'esercizio di confronto (2011) - sono illustrate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Dinamiche economiche dell'esercizio", a cui si rimanda.

Si specifica, inoltre, che:

- Gli interessi attivi su titoli di debito si riferiscono a:
 - cedole incassate su obbligazioni emesse da banche (voce crediti v/banche) nonché da aziende non bancarie (voce crediti v/clientela) acquistate dalla Banca con l'intento di finanziare i prenditori, e quindi classificate tra i crediti;
 - cedole incassate su titoli di stato e obbligazioni emesse da banche (voce attività disponibili per la vendita) acquistate dalla Banca con l'intento di stanziarli a garanzia di finanziamenti passivi con la Banca Centrale Europea e dell'operazioni di cartolarizzazione partita nel 2009.

Per entrambe le tipologie di titoli i saldi sono evidenziati nelle tabelle 6.1 e 7.1 della Parte B – Sezione 6 e 7 rispettivamente.

- Gli interessi su finanziamenti di cui alla voce crediti verso banche comprendono anche le competenze maturate su conti correnti e depositi attivi i cui saldi sono illustrati nella tabella 6.1 della parte B – Sezione 6.
- Gli interessi maturati su altre operazioni si riferiscono al saldo positivo delle componenti economiche riferibili agli interessi sui derivati connessi con la fair value option di cui alle voci 20. dell'attivo e 40. del passivo di stato patrimoniale.

Gli interessi sulle posizioni deteriorate, determinati facendo riferimento agli interessi maturati nell'intero esercizio sulle posizioni intestate alla clientela che al 30 giugno 2012 era classificata nelle categorie dei crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti scaduti/sconfinanti e ristrutturati), ammontano a 1,379 milioni di Euro (1,210 milioni di Euro nel 2011).

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	I sem 2012	I sem 2011
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	16	17

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

	I sem 2012	I sem 2011
Utili finanziari differiti	12.452	14.223
Canoni potenziali di locazione rilevati come proventi nell'esercizio	(280)	(418)

1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli ¹	Altre Operazioni ²	Totale I sem 2012	Totale I sem 2011
1. Debiti verso banche centrali	1.420	-	-	1.420	-
2. Debiti verso banche	3.610	-	-	3.610	3.190
3. Debiti verso clientela	1.728	-	-	1.728	644
4. Titoli in circolazione	-	10.015	-	10.015	6.361
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	539	-	539	774
7. Altre passività e fondi	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	53	53	89
Totale	6.758	10.554	53	17.365	11.058

Le variazioni degli interessi passivi - rispetto alle risultanze dell'esercizio di confronto (2011) - sono illustrate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Dinamiche economiche dell'esercizio", a cui si rimanda.

Si specifica, inoltre, che:

- 1 Gli interessi su titoli sono relativi alle obbligazioni emesse dalla Banca classificate nelle voci 30. (riga 4) e 50. (riga 6) del passivo dello stato patrimoniale calcolati, per le poste iscritte al costo ammortizzato, con il criterio dell'interesse effettivo.
- 2 Gli interessi su altre operazioni sono relativi al saldo negativo dei differenziali maturati sui derivati di copertura di cui alla voce 60. dell'attivo di stato patrimoniale.

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	I sem 2012	I sem 2011
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:	-	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:	53	89
C. Saldo (A-B)	53	89

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	I sem 2012	I sem 2011
Interessi passivi su passività in valuta	5	5

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	I sem. 2012	I sem. 2011
a) garanzie rilasciate	37	26
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	208	63
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni di portafogli		
3.1 individuali		
3.2 collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli		
7. raccolta di attività di ricezione e trasmissione di ordini		
8. attività di consulenza	208	63
8.1 in materia di investimenti		
8.2 in materia di struttura finanziaria	208	63
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni di portafogli		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento	1	2
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
i) tenuta e gestione dei conti correnti		-
j) altri servizi ¹	1.173	852
Totale	1.419	943

Le variazioni delle singole componenti rispetto alle risultanze dell'esercizio di confronto (2011) sono illustrate e motivate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Dinamiche economiche dell'esercizio", a cui si rimanda.

- 1 Trattasi prevalentemente di commissioni derivanti dall'attività di advising per il Fondo mobiliare chiuso "MC2 Impresa" per 68 mila Euro, di commissioni varie su finanziamenti per 409 mila Euro e di commissioni per l'attività di corporate finance per 692 mila Euro.

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	I sem. 2012	I sem. 2011
a) garanzie ricevute ¹	596	9
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	12	6
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni di portafogli:		
3.1 proprie		
3.2 delegate da terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	12	6
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	2	1
e) altri servizi ²	67	75
	677	91

Le variazioni delle singole componenti rispetto alle risultanze dell'esercizio di confronto (2011) sono adeguatamente illustrate e motivate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Dinamiche economiche dell'esercizio", a cui si rimanda.

- 1 Trattasi prevalentemente di commissioni riconosciute alla Banca d'Italia per il rilascio di una garanzia su obbligazioni di nostra emissione, per 589 mila Euro.
- 2 Di cui 32 mila euro per il servizio di raccolta domande di finanziamento.

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	I sem 2012		I sem 2011	
	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2	-	41	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
Totale	2	-	41	-

SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A) ¹	Uti da negoziatio ne (B)	Minusva lenze (C)	Perdite da negoziazione (D) ²	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale					-
1.3 Quote di O.I.C.R.					-
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre					-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre					-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					0
4. Strumenti derivati	4	-	-	12	(8)
4.1 Derivati finanziari:	4	-	-	12	(8)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	4	-	-	12	(8)
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	4	-	-	12	(8)

- 1 La voce "plusvalenze" comprende le variazioni negative di fair value rilevate al 30/06/2012 sui derivati classificati come "detenuti per la negoziazione".
- 2 La voce "perdite da negoziazione" comprende, convenzionalmente, i differenziali negativi maturati sui contratti swap classificati come "detenuti per la negoziazione" (cfr. circolare 262/2005 Banca d'Italia capitolo 2, paragrafo 3).

SEZIONE 6 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	2012			2011		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(17)	(17)	-	-	-
3.1 Titoli di debito ¹	-	(17)	(17)	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	(17)	(17)	-	-	-
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione ²	3	-	3	-	-	-
Totale passività	3	-	3	-	-	-

1 Gli importi rilevati nella voce 3.1 delle attività finanziarie si riferiscono alla cessione di titoli di emittenti bancari.

2 Gli importi rilevati nella voce 3 delle passività finanziarie si riferiscono al riacquisto di un titolo obbligazionario di nostra emissione.

SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 110¹

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
2. Passività finanziarie	-	-	467		(467)
2.1 Titoli in circolazione ²	-	-	467		(467)
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso clientela					
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
4. Derivati creditizi e finanziari	369		111		258
di cui Variazioni negative di fair value su attività ³	-50		111		(161)
Variazioni negative di fair value su passività ⁴	419		-		419
Totale	369		578		(209)

- La voce comprende la valutazione dei titoli di nostra emissione valutati al fair value (fair value option) e la valutazione dei derivati ad essi gestionalmente collegati.
- Gli importi relativi alle minusvalenze sono rilevabili nella tabella "Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue" voce B.3.
- L'importo è esposto nella voce C.3 della tabella "Attività finanziarie di negoziazione: variazioni annue" riferita ai derivati finanziari connessi con la fair value option.
- L'importo è esposto nella voce C.3 della tabella "Passività finanziarie di negoziazione: variazioni annue" riferita ai derivati finanziari connessi con la fair value option.

SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale I sem. 2012	Totale I sem. 2011
	Specifiche			Specifiche	Di portafoglio				
	Cancellazioni 1	Altre 2	Di portafoglio ³						
			A	B	A	B			
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	(0)
- finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	(0)
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(1)	(6.518)	(68)	1.144	2.162	-	-	(3.281)	(3.060)
- finanziamenti	(1)	(6.518)	(68)	1.144	2.162	-	-	(3.281)	(3.060)
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Totale	(1)	(6.518)	(68)	1.144	2.162	-	-	(3.281)	(3.061)

Legenda

A= da interessi

B= altre riprese

- 1 La voce "rettifiche di valore – specifiche – cancellazioni" (1 mila Euro) coincide con la voce "perdite su crediti" della tabella "Dettaglio voce 130. Rettifiche e riprese di valore" esposta in relazione sulla gestione.
- 2 Il valore complessivo delle rettifiche di valore specifiche pari a 6.518 migliaia di Euro differisce rispetto alla somma dei valori esposti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo dedicato alla dinamiche economiche dell'esercizio, tabella "Dettaglio voce 130. Rettifiche e riprese di valore", alle voci "valutazione analitica – rettifiche" (5.464 migliaia di Euro) e "FV iniziale crediti con tasso inferiore al mercato – rettifiche" (263 mila Euro) per l'importo di 791 mila Euro relativo alle rettifiche di valore di portafoglio nette su crediti deteriorati che come indicato dalla circolare 262/2005 di Banca d'Italia sono state ricondotte tra le "Riprese di valore specifiche – Altre".
- 3 Il valore esposto nella voce "crediti verso clientela – finanziamenti – rettifiche di portafoglio" (68 mila Euro), al netto del travaso di 791 mila euro descritto nella nota 2., corrisponde a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo dedicato alla dinamiche economiche dell'esercizio, tabella "Dettaglio voce 130. Rettifiche e riprese di valore" - valutazione di portafoglio - effetto netto (859 mila Euro di riprese) - (ci si riferisce al valore indicato nella colonna "effetto netto" poiché nella tabella esposta nella relazione sulla gestione le rettifiche/riprese di portafoglio sono esposte in base ai portafogli mentre nella presente tabella i valori sono esposti in base alla classificazione della clientela per categoria).

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale I sem 2012 (3)=(1)-(2)	Totale I sem 2011 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito						-
B. Titoli di capitale		(0)			(0)	(450)
C. Quote di O.I.C.R.						-
D. Finanziamenti a banche						-
E. Finanziamenti a clientela						-
F. Totale		(0)			(0)	(450)

Legenda

A= da interessi

B= altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale I sem 2012 (3)= (1)-(2)	Totale I sem 2001 (3)= (1)-(2)	
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio							
				A	B	A	B			
A. Garanzie rilasciate								1	1	14
B. Derivati su crediti										
C. Impegni ad erogare fondi										
D. Altre operazioni										
E. Totale	-	-						1	1	14

Legenda

A= interessi

B= altre riprese

SEZIONE 9 - LE SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale I sem. 2012	Totale I sem. 2011
1) Personale dipendente	3.324	3.258
a) salari e stipendi	2.254	2.223
b) oneri sociali	602	593
c) indennità di fine rapporto ¹	125	144
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto ²	101	19
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	80	83
- a contribuzione definita ³	80	83
- a a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti ⁴	162	196
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	244	231
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società		
Totale	3.568	3.489

- 1 Come da istruzioni della Banca d'Italia la voce accoglie convenzionalmente gli importi del TFR versati direttamente all'INPS e ad altri fondi esterni a contribuzione definita.
- 2 Nel 2012 la voce accoglie gli importi per interest cost per 12 mila Euro e per perdite attuariali per 89 mila Euro; nel 2011 accoglie gli importi per interest cost per 15 mila Euro e per perdite attuariali per 4 mila Euro
- 3 L'importo comprende i contributi ai fondi per la previdenza complementare.
- 4 Nel 2012 la voce "spese per il personale" non comprende più i rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta, dagli amministratori e dai sindaci, classificati, per 45 mila Euro, tra le "altre spese amministrative" in base ai chiarimenti forniti da Banca d'Italia nel mese di febbraio 2012.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria¹

	Totale I sem. 2012	Totale I sem. 2011
Personale dipendente:	76	78
a) dirigenti	4	4
b) totale quadri direttivi	36	35
- di cui: di 3° e 4° livello	19	15
c) restante personale dipendente	36	39
Altro personale	-	-

1 La media annuale viene calcolata come media aritmetica semplice dei dipendenti in essere alla fine di ciascun mese.

Ai fini di una miglior rappresentazione della forza lavoro impiegata all'interno della Banca viene esposta anche la tabella con il numero medio dei dipendenti calcolato considerando i dipendenti part-time in proporzione alle ore effettivamente previste dai singoli contratti.

	Totale I sem. 2012	Totale I sem. 2011
Personale dipendente:	80,9	81,9
a) dirigenti	4,0	4,0
b) totale quadri direttivi	37,5	35,6
- di cui: di 3° e 4° livello	19,3	15,0
c) restante personale dipendente	39,4	42,3
Altro personale	-	-

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	I sem 2012	I sem 2011
Buoni mensa	38	38
Assicurazioni	59	57
Formazione e trasferte	22	65
Benefici in natura	10	10
Altri benefici a breve termine ¹	33	26
Totale	162	196

1 Nel 2012 la voce "spese per il personale" non comprende più i rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta, dagli amministratori e dai sindaci, classificati, per 45 mila Euro, tra le "altre spese amministrative" in base ai chiarimenti forniti da Banca d'Italia nel mese di febbraio 2012.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Totale I sem 2012	Totale I sem 2011
1. Spese informatiche	306	283
- costi per servizio di <i>outsourcing</i>	196	198
- altre spese ead	110	85
2. Spese per immobili/mobili	265	251
a) fitti e canoni passivi	80	83
- <i>affitto immobili</i>	80	83
b) altre spese	185	168
- <i>pulizie locali</i>	53	51
- <i>spese condominiali</i>	6	9
- <i>spese per manutenzioni e riparazioni</i>	29	21
- <i>energia elettrica ,riscaldamento, acqua</i>	51	45
- <i>gestione automezzi</i>	46	42
3. Spese per acquisto beni e servizi non professionali	172	180
- libri, pubblicazioni, abbonamenti	18	22
- informazioni e rilievi tavolari	38	33
- cancelleria, stampati, supporti magnetici	11	13
- banche dati e reti a valore aggiunto	34	39
- vigilanza	42	40
- postali e telefoniche	29	33
4. Spese per acquisti di servizi professionali	340	346
- spese legali e di procedura	118	206
- spese per servizi professionali	222	140
5. Premi assicurativi	44	34
- assicurazioni organi sociali	18	19
- altre assicurazioni	26	15
6. Spese pubblicitarie	110	69
- pubblicità e sponsorizzazioni	98	62
- rappresentanza e omaggi	12	7
7. Imposte indirette e tasse	113	1.744
- imposta comunale sugli immobili/municipale propria	26	9
- imposta di registro e diritti	35	1.680
- altre imposte e tasse (sostitutiva, pubblicità, tosap, bollo)	52	55
8. Altre	160	120
- contributi associativi ¹	106	111
- altre spese ²	54	9
Totale	1.510	3.027

1 Comprende, per lo più, le quote di adesione ad ABI, Consob e alla Federazione Trentina delle Cooperative.

2 Nel 2012 la voce "altre spese amministrative" comprende i rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta, dagli amministratori e dai sindaci, riclassificati, per 45 mila Euro, dalle "spese per il personale" in base ai chiarimenti forniti da Banca d'Italia nel mese di febbraio 2012.

SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale I sem 2012	Totale I sem 2011
Accantonamento netto per premi al personale	(75)	(39)
Totale	(75)	(39)

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(314)	-	-	(314)
- Ad uso funzionale	(314)	-	-	(314)
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	(314)	-	-	(314)

SEZIONE 12 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(161)	-	-	(161)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(161)	-	-	(161)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
Totale	(161)	-	-	(161)

SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale	Totale
	I sem 2012	I sem 2011
Reintegro costi SPV cartolarizzazione	115	133
Oneri di gestione SPV "on-going"	33	31
Ammortamento migliorie su beni di terzi	3	3
Oneri vari di gestione	6	2
Totale	157	169

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale	Totale
	I sem 2012	I sem 2011
Recupero spese legali	84	118
Rifusione / rivalsa imposte	50	1.716
Proventi per servicing cartolarizzazione	115	134
Proventi diversi	53	32
Totale	302	2.000

SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ valori	I sem 2012	I sem 2011
A. Proventi	12	9
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore ¹	12	9
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri	(41)	(55)
1. Svalutazioni ²	(41)	(55)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	(29)	(46)

1 I proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in portafoglio si riferiscono alla collegata Essedi Strategie d'Impresa S.r.l..

2 Gli oneri derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in portafoglio si riferiscono alla collegata Biorendena S.p.A. e alla controllata Paradisidue Srl.

SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 240

17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	2012	2011
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	0	2
- Utili da cessione ¹	0	2
- Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	0	2

1 Si tratta di utili derivanti dalla cessione di attività materiali interamente ammortizzate di modesto valore per 303 Euro nel 2012 e 1.750 Euro nel 2011.

SEZIONE 18 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE – VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale I sem 2012	Totale I sem 2011
1. Imposte correnti (-)	(1.744)	(1.592)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo(+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+55	(1)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	+0	+0
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.689)	(1.593)

SEZIONE 20 – ALTRE INFORMAZIONI

Impresa capogruppo: esclusioni dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Banca, a norma delle vigenti disposizioni di Legge (D.Lgs. n. 356/1990) e di Vigilanza, è capogruppo del Gruppo Bancario Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A., iscritto come tale nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Fa parte del Gruppo la società immobiliare Paradisidue S.r.l., interamente controllata.

La Banca non redige il bilancio consolidato in quanto il consolidamento dell'impresa controllata Paradisidue S.r.l. (attivo di bilancio al 31/12/2011 pari a 2,8 milioni di Euro) non è ritenuto significativo ai fini del miglioramento dell'informativa di bilancio (IAS 8 e paragrafi 26, 29, 30 e 44 del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio", cd. *Framework*). La controllata possiede un immobile il cui valore, opportunamente stimato, è allineato ai valori di mercato e la partecipazione è iscritta nel bilancio della Banca al patrimonio netto.

La Banca inoltre, in base all'attuale normativa di Vigilanza, non è tenuta ad effettuare le segnalazioni statistiche consolidate a Banca d'Italia in quanto l'attività della controllata rimane sotto la soglia dimensionale fissata.

SEZIONE 21 – UTILE PER AZIONE

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Mediocredito non presenta diluizione di capitale in quanto nel corso del I semestre 2012 non sono intervenute variazioni né nel numero delle azioni ordinarie né nel loro valore nominale.

L'utile per azione è pertanto pari a 0,0225 Euro interamente distribuibile.

UTILE PER AZIONE

	30 giu 2012	30 giu 2011
Utile per azione	0,0225	0,0236
Utile diluito per azione	0,0225	0,0236

PARTE D

REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			2.533
Altre componenti reddituali				
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:	(4.772)	1.547	(3.225)
	a) variazioni di fair value	(5.385)	1.744	(3.641)
	b) rigiro a conto economico	613	(197)	416
	- rettifiche per deterioramento	-	-	-
	- utili/perdite da realizzo	613	(197)	416
	c) altre variazioni	-	-	-
60.	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	(197)	64	(133)
	a) variazioni di fair value	(197)	64	(133)
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
110.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI	(4.969)	1.611	(3.358)
120.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (Voce 10+110)	(4.969)	1.611	(825)

PARTE E

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2011 nel semestre non si evidenziano fatti significativi meritevoli di segnalazione e si rimanda al paragrafo "I crediti deteriorati e rischio paese".

Si precisa, peraltro, che la Banca non presenta - alla data del presente bilancio semestrale abbreviato - esposizioni riconducibili direttamente o indirettamente a prodotti strutturati di credito di tipo ABS (*Asset Backed Securities*) e CDO (*Collateralized Debt Obligation*) connessi ai prestiti *subprime* e Alt-A o prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	56	56
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	351.762	351.762
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	45.425	45.425
5. Crediti verso clientela	53.375	55.290	4.463	21.464	1.229.634	1.364.226
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale 2012	53.375	55.290	4.463	21.464	1.626.877	1.761.469
Totale 2011	54.354	41.481	5.704	1.961	1.456.992	1.560.492

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-			56	56
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	351.762	-	351.762	351.762
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	45.455	30	45.425	45.425
5. Crediti verso clientela	171.764	37.172	134.592	1.234.884	5.250	1.229.634	1.364.226
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-			-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-			-	-
Totale 2012	171.764	37.172	134.592	1.632.101	5.280	1.626.877	1.761.469
Totale 2011	137.229	33.729	103.500	1.461.570	5.212	1.456.992	1.560.492

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-		-
b) Incagli	-	-		-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-		-
d) Esposizioni scadute	-	-		-
e) Altre attività	217.178		30	217.148
di cui Attività finanziarie disponibili per la vendita ¹	171.723		-	171.723
Crediti v/banche	45.455		30	45.425
TOTALE A	217.178	-	30	217.148
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-		-
b) Altre	1.092		-	1.092
di cui Derivati	56	-	-	56
Garanzie rilasciate ²	1.036	-	-	1.036
TOTALE B	1.092	-	-	1.092

- 1 Si tratta di bond bancari aventi caratteristiche di eleggibilità ai rifinanziamenti BCE. Per un dettaglio degli stessi si rimanda alla relazione sulla gestione capitolo "Il portafoglio titoli".
- 2 La voce comprende anche l'impegno di 3 mila Euro verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi a fronte di interventi stimati ma non ancora deliberati; tale importo è rappresentato tra i crediti verso banche in ottemperanza alle previsioni della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 § 2.7.25.

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	82.712	29.337		53.375
b) Incagli	62.556	7.266		55.290
c) Esposizioni ristrutturate	4.934	471		4.463
d) Esposizioni scadute	21.562	98		21.464
e) Altre attività	1.414.923		5.250	1.409.673
di cui Crediti v/clientela	1.234.884		5.250	1.229.634
Attività finanziarie disponibili per la vendita ¹	180.039		-	180.039
TOTALE A	1.586.687	37.172	5.250	1.544.265
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	659	-		659
b) Altre	17.949		15	17.934
di cui Impegni	8.419		-	8.419
Garanzie rilasciate	9.530		15	9.515
TOTALE B	18.608	-	15	18.593

- 1 Si tratta di titoli emessi dallo Stato italiano eleggibili per i rifinanziamenti BCE ed emessi dallo Stato francese acquistati a garanzia dell'operazione di cartolarizzazione avviata nel 2009. Per un dettaglio degli stessi si rimanda alla relazione sulla gestione capitolo "Il portafoglio titoli".

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	80.316	48.556	6.391	1.966
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	5.766	20.484	77	22.540
B.1 ingressi da crediti in bonis	37	15.851	-	22.381 ¹
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	4.926	3.794	-	-
B.3 altre variazioni in aumento ²	803	839	77	159
C. Variazioni in diminuzione	3.370	6.484	1.534	2.944
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	146	-	40
C.2 cancellazioni	91	-	-	-
C.3 incassi ²	3.279	1.148	236	404
C.4 realizzati per cessioni	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	4.926	1.298	2.496
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	264 ³	0	4
D. Esposizione lorda finale	82.712	62.556	4.934	21.562
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-

- 1 L'importo comprende anche i rapporti aventi scaduti oltre i 90 giorni a far data dal 1 gennaio 2012.
- 2 Nella colonna sofferenze l'importo accoglie anche 583 mila Euro relativi ad incassi su sofferenze chiuse negli esercizi precedenti come da chiarimenti di Banca d'Italia (Lettera "Bilancio e segnalazioni di Vigilanza" – febbraio 2012).
- 3 L'importo accoglie per lo più la rettifica di valore di 263 mila Euro registrata su un'operazione stipulata a tassi inferiori a quelli di mercato (tasso zero).

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	25.962	7.075	687	5	5.182
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	5.644	2.119	-	92	68
B.1 rettifiche di valore	4.046	2.119	-	92	68
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.015	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento ¹	583	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	2.269	1.928	215	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	1.542	913	215	-	-
C.2 riprese di valore da incasso ¹	636	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	91	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	1.015	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	29.337	7.266	471	98	5.250
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
Perdite per tasso sotto mercato	-	(263)	-	-	-
Totale rettifiche nette su crediti	(1.868)	(1.468)	215	(92)	(68) (3.281)²

- 1 Nella colonna sofferenze l'importo accoglie anche 583 mila Euro relativi ad incassi su sofferenze chiuse negli esercizi precedenti come da chiarimenti di Banca d'Italia (Lettera "Bilancio e segnalazioni di Vigilanza" – febbraio 2012).
- 2 L'importo corrisponde a quanto esposto nella tabella 8.1 parte C.

SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO

Rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2011 nel semestre in esame non si evidenziano fatti significativi meritevoli di segnalazione salvo il proseguimento della politica di irrobustimento del portafoglio titoli eleggibile per il ricorso al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. Il rischio di tasso del portafoglio bancario non evidenzia variazioni di rilievo rispetto a quanto esposto nel bilancio 2011.

Si ribadisce che la Banca non presenta - alla data del presente bilancio intermedio e in linea con i propri profili di rischio – esposizioni riconducibili direttamente o indirettamente a prodotti strutturati di credito di tipo ABS (*Asset Backed Securities*) e CDO (*Collateralized Debt Obligation*) connessi ai prestiti *subprime* e Alt-A o prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi.

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'analisi della posizione di liquidità relativa al 30 giugno 2012 evidenzia una posizione finanziaria netta interbancaria a breve termine pari a -63,6 milioni di Euro derivante da conti correnti e depositi passivi per 104,0 milioni di Euro e da conti correnti e depositi attivi per 40,4 milioni di Euro.

Benché la situazione dei mercati finanziari stenti a normalizzarsi e le necessità di funding si manifestino sempre più stringenti, la Banca gode ancora di margini disponibili su linee di credito di Enti Creditizi, per lo più azionisti, oltre che quelli sul MID che, peraltro, rimane attivo solo sulle scadenze brucianti. Inoltre, la Banca dispone:

- di attività stanziabili presso la Banca Centrale per operazioni di rifinanziamento per circa 549 milioni di Euro (463 milioni di Euro al netto dell'*haircut* BCE);
- del programma di emissioni sul mercato europeo avente scadenza febbraio 2013.

A sostegno del monitoraggio e della gestione del rischio di liquidità, la banca applica le procedure descritte nel bilancio al 31 dicembre 2011, a cui si rimanda, e dispone dello strumento di A&LM che produce la situazione del fabbisogno finanziario a breve e medio termine (*maturity ladder*): con orizzonte temporale il secondo semestre 2012 si stima un fabbisogno finanziario inferiore ai 10 milioni di Euro la cui copertura è assicurata dalla tradizionale attività di raccolta oltre che della disponibilità di attività prontamente liquidabili, derivante anche dall'operazione di cartolarizzazione di crediti BCC SME Finance 1 perfezionata nel corso del corrente mese di agosto, con la quale verranno assegnati alla Banca titoli di classe A per circa 105 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2012 la situazione dei titoli stanziabili è la seguente:

Tipologia Emittente	Eleggibili	Liquidità potenziale
Governi	185.000	161.269
Banche del sistema cooperativo	50.000	41.922
Altre Banche ¹⁷	61.000	52.493
Titoli Senior da cartolarizzazione	67.793	44.173
Proprie emissioni garantite dallo Stato	185.000	162.654
Totale	548.793	462.512
Liquidità già estratta		382.992
Liquidità residua estraibile		79.520

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

Rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2011 nel semestre in esame non si evidenziano fatti significativi meritevoli di segnalazione.

¹⁷ Nel totale è compreso anche un titolo di nominali 30 milioni di Euro che, nel corso del mese di maggio, aveva perso le caratteristiche per l'eleggibilità, poi riottenute in data 3 luglio. La liquidità potenziale ottenibile tramite il titolo in questione è stimata in circa 24 milioni di Euro.

PARTE F

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio è composto dal capitale sociale (azioni ordinarie), dal relativo sovrapprezzo e dalle riserve. Le riserve sono composte dalla riserva legale, da quella straordinaria e da quelle formatesi in sede di applicazione dei principi IAS/IFRS. Le riserve da valutazione sono composte dalle riserve di *fair value* su attività disponibili per la vendita e da quelle di *cash flow hedge*, nonché da quelle derivanti dalla rivalutazione monetaria degli immobili. Il patrimonio viene monitorato nella sua adeguatezza anche con riferimento ai vincoli stabiliti dalla normativa di vigilanza.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2012	2011
1. Capitale	58.485	58.485
2. Sovrapprezzi di emissione	29.841	29.841
3. Riserve	93.996	93.596
- di utili		
a) legale	18.809	18.484
b) statutaria	53.977	53.902
c) azioni proprie	-	-
d) altre	21.210	21.210
- altre	-	-
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	(1.892)	1.466
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.952)	(2.728)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari	(258)	(124)
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti in via di dismissione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione	4.318	4.318
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.533	6.549
Totale	182.963	189.936

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	2012		2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	349	6.872	449	3.808
2. Titoli di capitale	609	-	561	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	38	70	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	958	6.910	1.080	3.808

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(3.359)	561	70	-
2. Variazioni positive	709	48	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	709	48	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	3.873	-	108	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	3.873	-	55	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	53	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	(6.523)	609	(38)	-

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 PATRIMONIO DI VIGILANZA

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è composto dal capitale per 58,485 milioni di Euro, dal relativo sovrapprezzo azioni per 29,841 milioni di Euro, dalle riserve (composte dalla riserva legale, da quella straordinaria e da quelle formatesi in sede di applicazione dei principi IAS/IFRS) per complessivi 93,996 milioni di Euro e dall'utile reinvestito per 159 mila Euro. È rettificato da elementi negativi riconducibili ad immobilizzazioni immateriali per 629 mila Euro e dai filtri prudenziali negativi – computati applicando l'approccio asimmetrico¹⁸ – riconducibili alla variazione del fair value delle poste connesse con la *fair value option* imputabile alla variazione del proprio merito creditizio per 136 mila Euro e alle riserve negative su attività disponibili per la vendita per 6,523 milioni di Euro.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare è composto dalle riserve di leggi speciali di rivalutazione per 4,318 milioni di Euro e dalle riserve di *fair value* su attività disponibili per la vendita per 571 mila Euro. E' rettificato dai filtri prudenziali negativi – computati applicando l'approccio asimmetrico – riconducibili alla quota non computabile delle riserve positive su titoli disponibili per la vendita per 285 mila Euro.

3. Patrimonio di terzo livello

Non presente.

¹⁸ Relativamente alle riserve da valutazione delle attività allocate nel portafoglio disponibile per la vendita l'approccio asimmetrico prevede la deduzione integrale delle minusvalenze dal patrimonio di base (Tier 1) e l'inclusione parziale (50%) delle plusvalenze nel patrimonio supplementare (Tier 2).

B. Informazioni di natura quantitativa

		2012	2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		181.852	181.623
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		-6.659	-3.713
B1 - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi	(+)	-	-
B2 - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi	(-)	-6.659	-3.713
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	(A+B)	175.193	177.910
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		-	-
E. Totale patrimonio di base (TIER1)	(C-D)	175.193	177.910
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		4.889	4.950
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		-285	-316
G1 - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi	(+)	-	-
G2 - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi	(-)	-285	-316
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	(F+G)	4.604	4.634
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		-	-
L. Totale patrimonio di supplementare (TIER2)	(H-I)	4.604	4.634
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		-	-
N. Patrimonio di vigilanza	(E+L-M)	179.797	182.544
O. Patrimonio di terzo livello		-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER3	(N+O)	179.797	182.544

L'utile netto dell'esercizio (2,533 milioni di Euro) entra nel calcolo del Patrimonio di Vigilanza per l'importo di 159 mila Euro, al netto del dividendo di 2,249 milioni di Euro e dell'importo di 125 mila Euro a disposizione del Consiglio di Amministrazione per iniziative ex art. 21 Statuto.

2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza costituisce il primo presidio a fronte dei vari rischi connessi con l'attività bancaria e, in via prospettica, il livello di patrimonializzazione costituisce una fondamentale leva per sviluppare l'attività caratteristica e contemporaneamente preservare la stabilità della Banca.

Il prospetto riportato nella parte B. espone nel dettaglio le singole poste che concorrono alla determinazione delle "attività di rischio ponderate" determinate ai fini del calcolo del "coefficiente di solvibilità" secondo la regolamentazione Basilea I applicando la metodologia standardizzata; in particolare:

- tier 1 capital ratio: dato da patrimonio di base / attività di rischio ponderate;
- total capital ratio: dato da patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate.

I valori dei coefficienti in parola al 30 giugno 2012 (rispettivamente pari a 13,30% e 13,65%) sono ampiamente adeguati rispetto ai limiti di vigilanza per i bilanci individuali, come indicatore dell'adeguatezza del patrimonio in funzione della dimensione e delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Banca.

Nel corso del mese di maggio 2012 è stato predisposto e pubblicato il resoconto previsto dal III Pilastro di Basilea II, ossia l'informativa al pubblico, al 31 dicembre 2011. La Banca non utilizza sistemi interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di credito od operativi e, pertanto, l'informativa è realizzata una volta all'anno, entro i termini previsti per la pubblicazione del bilancio, pubblicando sul sito internet della Banca (www.mediocredito.it) i quadri sinottici previsti dalla Banca d'Italia (Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – Titolo IV – Capitolo 1 Sezione II Allegato A) adattandoli opportunamente rispetto alle caratteristiche operative della Società.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2012	2011	2012	2011
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	1.903.256	1.690.736	1.268.968	1.229.230
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			101.517	98.338
B.2 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo di base			3.868	3.868
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4. Altri requisiti prudenziali				
B.5. Altri elementi di calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			105.386	102.207
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.317.322	1.277.585
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			13,30	14,46
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER3/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			13,65	14,83

PARTE H

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

I compensi indicati si riferiscono agli Amministratori ed ai componenti della Direzione Generale (Direttore Generale e Vice Direttore, in quanto dirigenti con responsabilità strategiche) che hanno ricoperto tali cariche nell'anno 2012, in applicazione dello IAS 24 § 17.

I compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono stati stabiliti con apposita delibera assembleare.

	Emolumenti e contributi sociali	Bonus e altri benefici a breve	TFR e fondo previdenza
Amministratori	159		
Direttore Generale e dirigenti con responsabilità strategiche	277	17	21
Sindaci	84		

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle sono compilate secondo i principi contenuti nello IAS 24 ed in particolare la ripartizione delle transazioni effettuate con parti correlate è stata effettuata seguendo le indicazioni dei §§ 18 e 19 dello stesso principio.

Crediti e debiti

Parti correlate	Attività disp. per la vendita	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Altre attività	Debiti v/banche	Debiti v/clientela	Titoli in circolazione	Derivati (nozionale)	Debiti vari
Entità esercitanti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	50.252	21.037	39.997	16.362 ¹	91.255	76.496	130.886	1.241 ²	23
Società Controllate			2.505 ³	296					
Società Collegate									
Joint venture									
Dirigenti con responsabilità strategiche									
Altre parti correlate									
Totale	50.252	21.037	42.502	16.658	91.255	76.496	130.886	1.241	23

1 Il valore include partite illiquide su conti correnti verso banche per 16,3 milioni di Euro.

2 Trattasi di 2 contratti swap iscritti a bilancio per un fair value negativo di 71 mila Euro.

3 Il valore indicato si riferisce ad un'apertura di credito concessa dalla Banca alla società controllata Paradisidue srl, con sede in Trento - Via Paradisi 2, CF 01856850225, funzionale all'acquisizione di immobili nell'ambito di procedure concorsuali. Il fido è concesso per 3,0 milioni di Euro con scadenza a revoca prevedendo una remunerazione pari all'Euribor 1M +50 b.p.

Costi e ricavi

Parti correlate	Interessi attivi	Commissioni attive	Dividendi/ altri ricavi	Interessi passivi	Commissioni passive	Altre spese
Entità esercitanti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	1.911	204	2	3.894	18	7
Società Controllate	16					
Società Collegate						
Joint venture						
Dirigenti con responsabilità strategiche						
Altre parti correlate						
Totale	1.927	204	2	3.894	18	7

Le transazioni riferite ad entità esercitanti controllo congiunto e influenza notevole sulla società si riferiscono ai rapporti in essere con gli azionisti che hanno il controllo congiunto della Banca, anche in forza di accordi tra di essi. Le transazioni con gli stessi sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle relative a libere transazioni di mercato.

Le Province Autonome di Trento e Bolzano prestano, inoltre, garanzia fideiussoria nell'interesse della Banca a favore della BEI per 13,744 milioni di Euro; la Banca riconosce alle due Province una commissione dello 0,08% annuo, pagabile semestralmente

PARTE L

INFORMATIVA DI SETTORE

Benché la Banca sia caratterizzata da sostanziale monosettorialità del *business* e da relativa concentrazione geografica dell'attività prevalentemente nelle regioni del Nord-Est Italia, si forniscono le informazioni settoriali, rientrando la Banca nel novero degli emittenti titoli quotati ai sensi della normativa sulla *transparency*.

La presente informativa è stata predisposta, in ottemperanza all'IFRS 8, sulla base della reportistica gestionale ad uso interno prodotta per la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione: essa fa riferimento, in via principale, alla classificazione dell'operatività originata dalle unità commerciali territoriali e, in via secondaria, alla ripartizione del *business* per prodotto. Di conseguenza, lo schema primario è per settori geografici mentre quello secondario è per settori di attività. Vengono esposti i dati anche di unità meno significative per rispettare la logica gestionale della reportistica.

I risultati economico/patrimoniali sono determinati sulla base dei seguenti principi:

- il margine di interesse è ottenuto dall'applicazione di tassi interni di trasferimento coerenti con le caratteristiche finanziarie dei prodotti;
- le commissioni nette sono attribuite puntualmente al cliente/area/prodotto che le ha generate;
- i costi diretti e di lavorazione sono stati rispettivamente imputati puntualmente e in base a criteri di ribaltamento dei costi effettivi e solo per lo schema primario coerentemente con le elaborazioni gestionali interne;
- i costi dei servizi centrali (Direzione, Auditing, Pianificazione e controllo, Compliance, Risk Management, Amministrazione, ...) sono stati imputati alla Sede;
- le componenti patrimoniali riguardano le masse amministrate dalle rispettive unità organizzative espresse in saldi fruttiferi alla chiusura del periodo.

INFORMATIVA DI SETTORE (note)

Gli schemi presentati, predisposti sulla base della reportistica gestionale interna e con l'applicazione dei criteri sopra esposti, evidenziano una ripartizione omogenea dei margini tra le unità territoriali ormai storiche mentre l'area emiliana presenta ancora ritardi di penetrazione nel mercato e di dipendenza da altri intermediari. Si evidenzia, peraltro, una maggiore incidenza dei costi dell'area Veneta perché caratterizzata da un portafoglio crediti numericamente più elevato rispetto alle altre aree. Per contro, la stessa area Veneta assieme a quella Altoatesina evidenziano anche un costo del rischio, in termini assoluti, più alto e che risulta concentrato, per lo più, nel comparto mobiliare ed edilizio.

Entrambi gli schemi evidenziano, inoltre, un notevole apporto ai risultati rispettivamente della "Sede" (schema primario) e delle "altre attività" (schema secondario) per l'esigua incidenza del costo del rischio delle operazioni gestite dalla sede centrale, al significativo effetto patrimoniale e, in minor misura, alla trasformazione delle scadenze in capo al pool di tesoreria.

SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per area geografica di attività: dati economici I sem. 2012

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessi vo
Margine di interesse	1.425	1.506	1.763	977	559	6.270	12.500
<i>Saldo netto da commissioni</i>	169	57	147	59	44	266	742
Dividendi e altri utili di negoz. e copert.						(229)	(229)
Margine di intermediazione	1.594	1.563	1.910	1.036	603	6.307	13.013
Riprese/Rettifiche di valore	491	(898)	(1.566)	(409)	(346)	(553)	(3.280)
Risultato netto gestione finanziaria	2.085	665	345	627	257	5.755	9.733
Totale costi operativi	(400)	(381)	(682)	(413)	(260)	(3.346)	(5.482)
Utile/perdita da partecipazioni						(29)	(29)
Utile al lordo delle imposte	1.685	284	(338)	213	(3)	2.380	4.222

A.1 Distribuzione per area geografica di attività: dati economici I sem. 2011

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessi vo
Margine di interesse	1.601	1.675	1.881	1.244	537	4.965	11.903
<i>Saldo netto da commissioni</i>	153	100	(20)	65	3	551	852
Dividendi e altri utili di negoz. e copert.						155	155
Margine di intermediazione	1.754	1.776	1.861	1.309	540	5.670	12.910
Riprese/Rettifiche di valore	(628)	728	(1.702)	(1.346)	(29)	(521)	(3.497)
Risultato netto gestione finanziaria	1.126	2.504	160	(37)	511	5.150	9.413
Totale costi operativi	(360)	(413)	(710)	(414)	(250)	(2.971)	(5.120)
Utile/perdita da partecipazioni						(44)	(44)
Utile al lordo delle imposte	765	2.090	(551)	(451)	261	2.134	4.249

A.2 Distribuzione per area geografica di attività: dati patrimoniali giu. 2012

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessivo
Impieghi	351.068	317.272	287.095	202.737	89.241	571.720	1.819.133
Provvista						1.609.902	1.609.902

A.2 Distribuzione per area geografica di attività: dati patrimoniali dic. 2011

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessivo
Impieghi	354.167	323.913	296.211	212.149	93.072	336.580	1.616.093
Provvista						1.398.088	1.398.088

SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici I sem. 2012

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Margine di interesse	4.119	1.032	292	1.521	5.536	12.500
<i>Saldo netto da commissioni</i>	<i>920</i>	<i>43</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>(248)</i>	742
Dividendi e altri proventi					(229)	(229)
Margine di intermediazione	5.039	1.075	306	1.534	5.059	13.013
Riprese/Rettifiche di valore	(2.272)	(1.125)	(253)	368	1	(3.280)
Risultato netto gestione finanziaria	2.767	(50)	53	1.903	5.060	9.733

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici I sem. 2011

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Margine di interesse	3.932	1.161	413	1.768	4.629	11.903
<i>Saldo netto da commissioni</i>	<i>402</i>	<i>74</i>	<i>12</i>	<i>2</i>	<i>362</i>	852
Dividendi e altri proventi					155	155
Margine di intermediazione	4.334	1.235	426	1.769	5.146	12.910
Riprese/Rettifiche di valore	(1.789)	(500)	(724)	(47)	(436)	(3.497)
Risultato netto gestione finanziaria	2.545	735	(299)	1.722	4.710	9.413

B.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali giu. 2012

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Impieghi	888.202	141.599	71.504	299.225	418.603	1.819.133
Provvista					1.609.902	1.609.902

B.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali dic. 2011

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Impieghi	837.759	148.037	75.473	315.100	239.724	1.616.093
Provvista					1.398.088	1.398.088

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

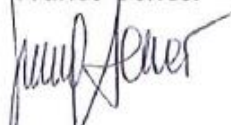
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti, Franco Senesi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Leo Nicolussi Paolaz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo. Si precisa, peraltro, che Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A. ha maturato l'obbligo – previsto dal citato art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98 – di istituire la funzione di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" in quanto nell'ambito di programmi di emissioni obbligazionarie sull'euromercato (Programma EMTN – *European Medium Term Notes Programme*) ha emesso obbligazioni quotate presso la Borsa del Lussemburgo scegliendo l'Italia come Stato membro d'origine.
La valutazione del processo amministrativo e contabile per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2011 si è basata su procedure coerenti con gli standard di riferimento adottati dalla banca per il sistema di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Trento, 27 agosto 2012

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Franco Senesi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Leo Nicolussi Paolaz



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Mediocredito Trentino – Alto Adige SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative specifiche di Mediocredito Trentino – Alto Adige SpA al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Mediocredito Trentino – Alto Adige SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2012 e in data 29 agosto 2011.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino – Alto Adige SpA al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 28 agosto 2012

PricewaterhouseCoopers SpA


Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it